

Primi nove mesi del 2021: prosegue il trend positivo per il network portuale laziale (+21,5%)

Civitavecchia traina la ripresa

Musulino: "Forte crescita rispetto al 2020 in tutti i settori. Per i contenitori nell'ultimo trimestre si sentiranno anche gli effetti della linea diretta con la Cina"

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi nove mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e Gaeta. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 10 milioni di tonnellate con una crescita del 18% rispetto allo stesso periodo del 2020, sempre condizionato dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico del periodo in questione, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono con un +7,8%, mentre le merci solide con un +28,8%. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l'aumento più significativo con un +21,5% (7 milioni di tonnellate di traffico, 1,2 milioni in più rispetto al 2020), seguito dal porto di Gaeta con un +15,7% (1,2 milioni di tonnellate). Il porto di Fiumicino cresce del 5,4% (1,4 milioni di tonnellate). Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 24,6% (+122.776 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 24,9% (+325.477). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+22,8%; +236.272 tonnellate) e dei prodotti metallurgici (+39,4%; +64.793). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 19,9% (+805.198 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,1% (+777.043 tonnellate) per complessive 4.146.052 tonnellate del traffico Ro/Ro e dell'5,1% (+33.695 tonnellate per complessive 690.503 tonnellate) delle merci in contenitori. Unico dato che fa segnare un segno meno è il traffico dei container, i T.E.U. che registrano un -12,8% (71.622, -10.519). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 22,8% (+198.235) e un totale di 1.068.206 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 22,4% (+118.422), la categoria "automezzi" all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "mezzi pesanti" (+27,8%; +26.942). Molto posi-

tivi i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 301.257 crocieristi e un +65,1% (+118.790), trend ulteriormente in crescita per la fine del 2021 che farà registrare oltre 500.000 passeggeri nel porto di Civitavecchia. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino esprime molta soddisfazione per i suoi primi 9 mesi che, nonostante gli strascichi della pandemia, denotano già un trend di grande ripresa e di crescita: "L'aumento del 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento

a Civitavecchia, ma anche a Gaeta e Fiumicino, abbia intrapreso la strada giusta verso la ripresa, non solo sui passeggeri crocieristi, dove il settore è ripartito a livello globale proprio da Civitavecchia, che nel 2021, con ogni probabilità, sarà il primo porto al mondo, ma soprattutto per quanto riguarda le merci.

Il dato sui contenitori, nonostante sia ancora negativo, ma sostanzialmente in linea con l'anno passato, non tiene ancora conto della nuova linea diretta con la Cina, partita a fine settembre. La nostra azione comincia a dare i suoi frutti e il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo. Il consolidamento di questo trend di crescita ci permetterà di affrontare il 2022 con un approccio finalmente non soltanto difensivo, ma di tipo proattivo, auspicando che possa essere l'anno di svolta rispetto all'emergenza e alla pandemia".



'Salviamo i Balneari'

Santa Marinella, Tidei: "Sì alle concessioni dopo il 2023"



Nelle ultime ore il Consiglio di Stato ha deciso che le concessioni balneari potranno essere prorogate soltanto fino al 2023, in quanto non devono essere in contrasto con la direttiva Bolkensteine. Si tratta di un regolamento europeo che impone di mettere a gara le concessioni pubbliche invece che assegnarle senza un termine.

servizio a pagina 14

Primo Piano

Non si placa la pandemia, paura in tutta Europa

L'onda lunga della quarta ondata Covid sta letteralmente sommergendo di contagi l'Europa. Tanti Stati, che da sempre sono stati restii ad utilizzare questo termine, scoprono il termine lockdown. Il blocco per far fronte all'infezione torna d'attualità, mentre i contagi da coronavirus crescono ovunque così come i ricoveri: i Paesi ricorrono a nuove regole e restrizioni. Chiaro il nostro ministro della Salute, Roberto Speranza che rilancia sul fronte delle vaccinazioni.

servizio a pagina 3

Roma

Gualtieri e le nuove linee programmatiche del suo governo

servizio a pagina 8

Primo Piano

Oggi ricorre la Giornata Mondiale della Gentilezza

servizio a pagina 2

SPETTACOLO IN LUTTO
 Giampiero Galeazzi non ce l'ha fatta
 Addio alla storica voce di tutto lo sport nazionale



Come un fulmine a ciel sereno ieri mattina, venerdì 12 novembre 2021, è rimbalzata su tutti i notiziari la notizia della prematura scomparsa dell'amato giornalista sportivo Giampiero Galeazzi. Aveva 75 anni, compiuti già da diversi anni nel mondo della televisione, probabilmente proprio a causa delle sue condizioni di salute. La sua ultima apparizione, infatti, risale a 3 anni fa quando fu ospite a Domenica In. Con la sua scomparsa l'uomo ha lasciato un vuoto incolmabile nella mente degli appassionati di sport, la sua profonda voce, infatti, era inimitabile ed è diventata rapidamente una delle più amate della televisione.

servizio a pagina 16

Tutti con i riders: "Minimo 10 euro l'ora"

La politica scende in campo a sostegno dei lavoratori di Glovo di Cerveteri e Ladispoli

Sono molte le voci politiche che, dopo lo sciopero di ieri dei riders di Glovo, sono scese in campo in loro sostegno. Tra le tante raccogliamo la solidarietà del Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci: "Ogni volta che ordiniamo il pranzo o la cena a casa, i riders sono i ragazzi e le ragazze che ci portano quanto richiesto. Di giorno, di notte, in ogni momento della giornata, con sole, vento o pioggia, ci raggiungono dove vogliamo. Pensate a quanto questo mestiere sia stato importante durante la pandemia. Questa sera i riders di Ladispoli e Cerveteri tornano a scioperare. Per la seconda

volta in meno di un mese. Dalle ore 18:00 saranno davanti il McDonald's di Ladispoli per manifestare il loro dissenso, la loro preoccupazione per un lavoro che non vedono giustamente retribuito e per tutele pressoché assenti. È una attività stancante, difficile, estremamente pericolosa (visto che è svolta nel traffico sulle nostre strade) e che non conosce domeniche o feste. Ed è un mestiere che non prevede le tutele che andrebbero garantite ai lavoratori. Conosco amici che con la propria macchina (e quindi con tutte le spese sulle proprie spalle), fanno turni lun-

ghissimi durante i quali magari capitano pochissimi ordini. E il loro lavoro è pagato in funzione delle consegne che portano a termine. Per darvi un'idea, un rider "guadagna" 1,20 € di fisso per ogni singola consegna, più 0,40 € (ovvero 40centesimi) per ogni km. Lo ripeto, con spostamenti, benzina e usura del proprio mezzo di trasporto a loro carico. È ora che in Italia vengano date le giuste tutele a questi lavoratori e lavoratrici. Nel rispetto della nostra Costituzione".

servizio a pagina 13

Dieci modi per essere gentili con il pianeta e creare un impatto positivo per l'ambiente

E' la Giornata Mondiale della Gentilezza

Dal piantare un albero all'aiutare le api fino al noleggio dei capi di abbigliamento sono tanti e diversi i modi per essere gentili nei confronti della Terra che ci ospita

Una buona azione. Un sorriso. Gestì che non richiedono sforzi, ma che possono fare la differenza: per ricordarne l'importanza, il 13 novembre si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza. Nata nel 1998 dal World Kindness Movement, viene festeggiata in diversi Paesi come Stati Uniti, Canada, Emirati Arabi, Giappone e Australia, dove è stata istituita anche all'interno del calendario scolastico nazionale. Una tendenza che ha trovato da subito grande riscontro anche sui social e che ha incassato il favore di star come The Rock e Keanu Reeves, che hanno postato contenuti dove sottolineano l'importanza della gentilezza nella vita di tutti i giorni, facendolo diventare un trend mondiale con oltre 253mila menzioni dell'hashtag #worldkindnessday. Non solo The Rock e la star di Matrix, però: la rivista britannica Hello! ha stilato la Kind List, elenco delle celebrità che si sono fatte notare per i loro atti di gentilezza nei confronti della comunità e dell'ambiente e nella quale si leggono, tra gli altri, i nomi di Elton John, Lady Gaga, Jennifer Aniston, Emma Stone. Ma la gentilezza non fa bene soltanto ai più famosi: recenti studi confermano come aiuti a rafforzare le relazioni sociali creando diffuso benessere. In particolare, una ricerca dell'American Psychological Association realizzata all'inizio del 2021 ha dimostrato che chi è gentile tende ad avere un benessere personale maggiore, un impatto significativo a livello sociale, una maggiore autostima e a credere di più nelle proprie capacità. Un discorso che vale anche nei confronti della natura: all'interno della pubblicazione "Biologia della Gentilezza" datata 2020, si citano diverse ricerche che sottolineano l'importanza di essere gentili nei confronti della natura e del suo potere benefico e curativo. Ma in che modo il concetto di gentilezza nei confronti dell'ambiente viene applicato nei consumi di tutti i giorni? Acquistando prodotti locali a km 0, incentivando l'economia circolare, cercando quando è possibile di evitare

"Tuteliamo l'ambiente": quanto ne sappiamo di tutela ambientale?

Assoconfam e Asso.Cons.Italia - nel corso dell'evento conclusivo del Progetto "TuteliAmo l'Ambiente" realizzato nell'ambito del programma generale denominato "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI" e finanziato con i fondi del Ministero dello Sviluppo Economico - presentano i risultati dell'indagine condotta attraverso un questionario anonimo compilato da clienti-consumatori tra i 14 e gli 88 anni presso 41 tra i più conosciuti supermercati del Lazio. Il dato generale che emerge dal Rapporto ci offre un ritratto sorprendente - seppure a livello locale - del livello di maturità, conoscenza e, quindi, consapevolezza dei cittadini riguardo l'importanza di contribuire in prima persona attraverso buone pratiche alla protezione dell'ambiente, in particolare per ciò che riguarda gli

imballaggi in plastica (packaging). Un'occasione di confronto che vedrà la partecipazione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione della Regione Lazio, del Presidente di Legambiente Lazio Roberto Scacchi e dell'Azienda Beni Comuni del Comune di Latina. Un'occasione di promozione - di attività efficaci nel contesto ambientale - e di premiazione - dello scatto fotografico - tra i 10 giunti in finale - che meglio rappresenta il nostro ecosistema e le sue complesse problematiche. L'iniziativa - che avrà luogo a Roma, il prossimo 12 Novembre alle ore 17.30 presso il Teatro San Luca, Via Renzo Da Ceri, 136 - si concluderà con un concerto del Roma Gospel Choir.



di spostarsi in auto e anche cenando a lume di candela. È quanto emerge dall'approfondimento condotto su testate internazionali da Espresso Communication per DressYouCan, la startup milanese leader nel fashion renting, che ha raccolto le opinioni di un panel di docenti universitari per comprendere al meglio questa nuova tendenza. La gentilezza nei confronti del Pianeta inizia già quando ci si

veste: "Noleggiare un abito invece di acquistarlo rappresenta un gesto di gentilezza nei confronti del Pianeta - racconta Caterina Maestro, fondatrice della startup milanese DressYouCan - negli ultimi anni le modalità di consumo sono cambiate: riflettiamo non solo su cosa consumare, ma se davvero vale la pena acquistare un determinato capo di abbigliamento. Il fashion renting minimizza la quantità di rifiuti e gas serra prodotti dall'intera filiera, riducendo allo stesso tempo l'inquinamento da trattamenti chimici. È un nuovo modello di business innovativo e in forte crescita: è il futuro". Moda e sostenibilità sono stati tema di discussione all'annuale conferenza ONU sul clima: secondo il programma per l'ambiente delle Nazioni Unite, il settore è responsabile del 10% delle emissioni dei gas serra. Inoltre, circa il 60% di tutti i materiali utilizzati dall'industria sono realizzati in plastica e ogni secondo un container pieno di vestiti viene gettato in discarica o incenerito. Tuttavia, il settore dell'abbigliamento è uno di quelli più interessati dalla recente svolta green: la necessità di un modello di business più sostenibile ha aperto nuovi mercati mentre la pandemia ha causato un calo della domanda come spiega Maura Franchi, docente di sociologia dei consumi all'Università di Parma:

"I consumatori hanno riflettuto sull'eccesso di capi presenti nel guardaroba con un conseguente rigetto verso lo spreco nei modelli di acquisto passati. Gli stilisti hanno sempre considerato l'esperienza di acquisto in negozi prestigiosi come il punto decisivo del processo di vendita, ma ad un certo punto questo non è stato più possibile: è chiaro che il Covid-19 ha accelerato la generazione di nuovi modelli di approccio al quotidiano ai quali ci stiamo lentamente adattando". La pandemia ha accentuato questa sensibilità nelle persone, sempre più attente ad assumere uno stile di vita all'insegna della responsabilità ambientale: sono nate diverse startup che permettono di contribuire al benessere del pianeta piantando un albero oppure adottando un alveare; si sta riscoprendo quanto possono essere scenografiche le candele in occasione di una cena romantica o di un concerto acustico; sui social sono diffusi i tutorial per dare nuova vita agli oggetti che non utilizziamo più; sono in aumento i mercatini con prodotti biologici a km 0 che permettono di riscoprire i sapori genuini conoscendo di persona gli imprenditori locali. "Nel consumo sostenibile l'agire individuale e sociale ha per causa e per finalità la vita stessa in tutte le sue manifestazioni. Il consumo sostenibile è prima di tutto un

atto che tenta di sottrarsi alla logica psico-economica delle cosiddette 'preferenze' ma che tende ad orientarsi maggiormente ai 'bisogni' che sono più ampi, meno individualizzati e hanno una struttura collettiva" afferma Dario Padovan, professore associato di sociologia generale presso il Dipartimento di Cultura, Politica e Società, Università degli Studi di Torino. Le nuove pratiche di consumo responsabile indicano, quindi, come sia prominente la dimensione della sostenibilità facendo tornare al centro il benessere della persona e l'attenzione alla fragilità e alla scarsità delle risorse del pianeta: "Le ricerche effettuate in questi mesi evidenziano come siano in aumento i consumatori disposti a pagare di più per cibi più sani e per prodotti che hanno un impatto ambientale inferiore - spiega Ariela Mortara, docente di Sociologia dei consumi presso l'Università IULM di Milano - Sono varie le motivazioni: possono essere di natura 'politica' o 'opportunistica'. Infine, vanno a riguardare una dimensione di approvazione sociale in queste pratiche di consumo che talvolta sconfinano in un effetto 'moda'. Ma in che modo è possibile essere gentili e fare qualcosa di concreto nei confronti del Pianeta? Ecco 10 gesti da mettere in pratica: Pianta un albero: sporcarsi le mani di terra e rafforzare il ciclo naturale. L'albero produce ossigeno e pulisce l'aria: è, semplicemente, vita; Cammina, cammina, cammina: passo dopo passo si riducono i problemi articolari, polmonari e cardiaci oltre a non immettere altra Co2 nell'ambiente; Adotta un alveare: con un semplice gesto sarà possibile salvaguardare le api che contribuiscono alla biodiversità del pianeta e a incrementare la produzione di miele; Noleggia, non acquistare: una pratica sempre più sostenibile sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista ambientale. Il fashion renting è la nuova tendenza dell'abbigliamento; Educa alla gentilezza: ogni giorno è quello buono per imparare come trattare meglio il nostro pianeta. Il cambiamento parte dai gesti di tutti i giorni; Ridurre, riusare, riciclare e donare: ridurre i consumi, riutilizzare gli oggetti, riciclarli nel modo corretto o donarli a chi ne ha più bisogno. L'economia circolare deve diventare un'abitudine; Riscopri le candele: limitare l'uso della luce artificiale riscoprendo la bellezza delle candele. La loro luce terapeutica creerà un'atmosfera magica ideale non solo per una cena romantica; Mangia a chilometro 0: la spesa local fa bene all'ambiente e consente di conoscere gli imprenditori locali permettendo un contatto diretto con la loro natura; Aiuta gli animali in difficoltà: la gentilezza non si deve limitare alle persone. Con piccoli gesti è possibile aiutare gli enti che soccorrono gli animali in difficoltà; Tieni un diario sulla gentilezza: un ottimo modo per riconoscere e sentirsi grati per le azioni gentili degli altri, oltre che per le nostre.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Covid ancora pesante in Germania, Olanda, Bulgaria e Romania

Non si placa la pandemia paura per l'Europa possibili nuovi lockdown

L'onda lunga della quarta ondata Covid sta letteralmente sommergendo di contagi l'Europa. Tanti Stati, che da sempre sono stati restii ad utilizzare questo termine, scoprono il termine lockdown. Il blocco per far fronte all'infezione torna d'attualità, mentre i contagi da coronavirus crescono ovunque così come i ricoveri: i Paesi ricorrono a nuove regole e restrizioni. Chiaro il nostro ministro della Salute, Roberto Speranza che rilancia sul fronte delle vaccinazioni: "La sfida Covid è ancora in corso. Come vedete i numeri dell'Europa sono numeri che devono segnalare una grande attenzione. L'Oms negli ultimi giorni segnala con evidenza come in Europa ci sia una fase di recrudescenza della circolazione del virus", quindi "dobbiamo insistere sull'investimento prioritario che abbiamo fatto in questi



mesi e che è stato quello sulla campagna di vaccinazione". Germania, Olanda, Bulgaria e Romania sono lo stato di allerta

massimo. Secondo la mappa europea della situazione Covid-19 aggiornata ogni settimana dall'Ecdc, a livello europeo si osserva quasi una spaccatura: tutta la parte a Est dell'Italia è in rosso scuro o rosso. Nel dettaglio Austria, Slovenia, Croazia e Bulgaria sono interamente in rosso scuro, così come Lituania, Estonia e Lettonia. Altri Stati nel blocco centrale e Nord orientale. Restano piccole aree in giallo solo in Svezia e in Norvegia. Dall'altro lato, i Paesi a ovest e a nord ovest rispetto all'Italia hanno predominanza del colore giallo: per esempio la Francia, che ha un'unica piccola area in rosso, il Portogallo (interamente in giallo) e la Spagna che oltre al giallo predominante ha qualche area in verde e in rosso. Spicca l'Irlanda, totalmente in rosso scuro.

Dazn, nessun cambio per la stagione in corso

Codacons: "Una nostra vittoria. La società costretta a fare marcia indietro dopo le nostre denunce e azioni annunciate. Ora massima vigilanza sulla qualità del servizio"

Una vittoria su tutti i fronti del Codacons e dei tifosi che l'associazione rappresenta la marcia indietro di Dazn che ha annunciato oggi che nessun cambio sulla doppia utenza ci sarà durante la stagione in corso. Siamo l'unica associazione ad essersi attivata contro l'idea di Dazn di porre fine agli abbonamenti multiuso presentando un esposto ad Agcom e Antitrust, e proprio grazie alle nostre denunce e alla campagna di disdette da parte degli abbonati annunciata dal Codacons la società ha deciso di fare marcia indietro - spiega l'associazione - Portiamo a casa un importante risultato a favore di tutti i tifosi di calcio e degli abbonati Dazn, i cui diritti rischiavano di essere calpestati. Ora il Codacons proseguirà e rafforzerà la sua attività di vigilanza sulla qualità del servizio della piattaforma e sulle future decisioni che Dazn adotterà nei confronti dei propri clienti.



Pensioni, il Governo convoca i sindacati

Cgil: "Non sia una semplice consultazione formale ma un vero confronto sulla riforma"

"Martedì ci sarà una prima convocazione sulle pensioni, è importante, vedremo che discussione si potrà fare". Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ospite della trasmissione Omnibus su La7. La convocazione è arrivata da Palazzo Chigi per martedì prossimo, 16 novembre, alle 17,30. Per la Cgil questa convocazione è una prima importante risposta alla pressione che come sindacato ha esercitato sull'esecutivo e sulle forze politiche. "Ma se si vuole fare davvero sul serio - chiarisce Roberto Ghiselli, segretario confederale della Cgil con delega alle politiche previdenziali - la prima cosa da acquisire è la disponibilità ad un vero confronto e non una semplice consultazione formale. E all'ordine del giorno ci devono stare sia i temi più immediati legati alla Legge di bilancio sia quelli legati ad una riforma complessiva del sistema, che a nostro avviso dovrebbero essere contenuti in una apposita legge di riforma previdenziale". Per quanto riguarda l'urgenza degli interventi di modifica alle norme previste dalla Legge di bilancio, si tratta di riconsidera-

te Quota 102, perché così come è stata proposta dal governo non funziona. "Potranno andare in pensione il prossimo anno non più di 8500 persone - ha specificato oggi Ghiselli in un'intervista sul sito Pensione per tutti - se consideriamo che con Quota 100 erano circa 110.000 le persone che uscivano, è evidente che questa soluzione non è una risposta efficace al tema 'scalone', anche perché continuano ad essere esclusi i nati dal 1960 in avanti. Quota 102 pertanto va modificata". Il sindacato chiede poi correzioni anche alle norme sull'Ape sociale: deve essere estesa anche a tutti i disoccupati di lunga durata o a chi è in cassa integrazione senza prospettive di rientro. Per Cgil, Cisl, Uil sul tema delle attività gravose è stato fatto un buon lavoro da parte della Commissione. Essere passati da 57 a 221 mansioni considerate gravose è un fatto significativo. "Noi ribadiamo inoltre la necessità di ridurre a 30 gli anni di contributi necessari per accedere all'Ape sociale come lavoratori gravosi, ad iniziare dall'edilizia", spiega ancora Ghiselli. (Fonte collettiva.it)

Pnrr, Draghi si rivolge ai Sindaci

"Siete protagonisti del futuro del Paese, dovrete amministrare 50mld di euro"

"Voglio portare a voi Sindaci il ringraziamento del Governo e mio personale per il lavoro che avete svolto nei mesi difficili della pandemia. Dalle parole bellissime del sindaco Decaro voglio estrarre che è stata un'altra manifestazione del successo a cui può portare la fiducia reciproca del governo nei comuni nelle province e delle regioni e vostra nel governo." Così il premier Mario Draghi, nel suo intervento all'Assemblea Anci. "Oggi si apre una nuova fase per l'Italia e per i suoi quasi 8.000 Comuni". Si apre, dice il premier, "un'occasione di sviluppo, progettazione, idee, che dobbiamo essere pronti a cogliere per i nostri cittadini e per le generazioni future. Nella legge di bilancio stanziamo 1,4 miliardi fino al 2029 per la messa in sicurezza di ponti e viadotti e aumentiamo di 2,7 miliardi i fondi per la manutenzione delle scuole fino al 2036. Destiniamo 2 miliardi di euro fino al 2030 per consentire alle Province e alle Città Metropolitane di svolgere le loro funzioni fondamentali. Aiutiamo i piccoli Comuni in particolare difficoltà economica. Istituiamo un apposito Fondo per sostenere e valorizzare i territori montani con una dotazione di 200 milioni di euro all'anno". Draghi ricorda che "soprattutto, Comuni e Città Metropolitane dovranno amministrare quasi 50 miliardi di euro come soggetti attuatori del PNRR. Dalla transizione digitale a quella ecologica; Dagli investimenti nella cultura all'edilizia pubblica; Dagli asili nido al sostegno agli anziani più vulnerabili. Il futuro dell'Italia vi



vede oggi protagonisti". "A pochi mesi dall'approvazione del Piano da parte della Commissione Europea, siamo pienamente nella sua fase di attuazione", aggiunge Draghi. "Nelle prossime settimane il Governo ha in programma una serie di incontri in molte città italiane per confrontarsi sulla sua realizzazione. Abbiamo già approvato 159 progetti di rigenerazione urbana su cui investiamo 2,8 miliardi. Ben oltre il 40% è destinato a interventi nel Mezzogiorno". "Nella legge di bilancio - spiega poi il premier - stanziamo 1,4 miliardi fino al 2029 per la messa in sicurezza di ponti e viadotti e aumentiamo di 2,7 miliardi i fondi per la manutenzione delle scuole fino al 2036. Destiniamo 2 miliardi di euro fino al 2030 per consentire alle Province e alle Città Metropolitane di svolgere le loro funzioni fondamentali. Aiutiamo i piccoli Comuni in particolare difficoltà economica. Istituiamo un apposito Fondo per sostenere e valorizzare i territori montani con una dotazione di 200 milioni di euro all'anno. Soprattutto, Comuni e Città Metropolitane dovranno amministrare quasi 50 miliardi di euro

come soggetti attuatori del PNRR", aggiunge. "Gli impegni sono chiari. Ora tocca a tutti noi, insieme, trasformare questi progetti in opportunità di crescita e sviluppo. Non tutti i Comuni sono attrezzati allo stesso modo per affrontare la sfida del Pnrr. È essenziale che questa opportunità storica sia colta anche dai centri più piccoli", sottolinea. "I Comuni sono i luoghi in cui i cittadini incontrano la politica e la pubblica amministrazione. Voi sindaci - continua Draghi - rappresentate l'unità dell'Italia, nella sua magnifica diversità. Un legame che resiste al passare del tempo, grazie alla vostra credibilità di abili amministratori. Rinsaldato dalla passione disinteressata che mostrate per la vita pubblica. "E reso attuale, questo

legame, dalla vostra capacità di tradurre in obiettivi concreti una visione ideale. Di queste qualità - di voi sindaci - oggi più che mai non possiamo fare a meno". - E proprio sulla richiesta del presidente dell'Anci Antonio Decaro, che aveva chiesto un rafforzamento delle competenze amministrative dei comuni legati agli investimenti, e un impegno sulla carenza di personale, Draghi risponde: "Dobbiamo tenere sicuramente conto del suggerimento dato dal sindaco Decaro. Almeno mille esperti potranno aiutare gli enti territoriali ad attuare il piano. Mettiamo a disposizione delle amministrazioni vari strumenti: dall'assistenza tecnica sul territorio alla possibilità di reclutare personale".

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri rafforzano la collaborazione istituzionale a servizio dei cittadini con la firma di un Protocollo di intesa centrato sulla legalità, la sicurezza sul lavoro e la formazione. L'intesa è stata siglata oggi dall'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, e dal Comandante Generale dell'Arma, Generale Teo Luzi. In base al Protocollo Poste Italiane, che ha ottenuto la certificazione internazionale UNI ISO 45001 per il suo Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, potrà avvalersi anche della competenza dell'Arma nel garantire il massimo rispetto delle normative in materia di collocamento di manodopera, previdenza e sicurezza sul lavoro nei cantieri aperti per interventi di edilizia nelle sedi di Poste Italiane. L'ambito dell'accordo si estende anche ad attività di controllo sulla filiera logistico-postale per la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro e il rispetto della normativa di settore. Il Protocollo include infine la realizzazione di progetti condivisi di alta formazione rivolti al personale dirigente di Poste Italiane. Tutte le attività previste dal Protocollo saranno svolte dal Comando Carabinieri per la tutela del lavoro a cui Poste Italiane si rivolgerà per le diverse esigenze operative. "La legalità e la sicurezza dei lavoratori sono priorità assolute dell'Arma dei Carabinieri. - ha affermato il Comandante Generale dei Carabinieri Gen. C.A. Teo Luzi, esprimendo soddisfazione per questo Protocollo di Intesa e definendo Poste Italiane - un partner d'eccezione, con una struttura



Sicurezza e legalità nel lavoro Siglato il protocollo di intesa tra Poste Italiane e Carabinieri

Si rafforza la collaborazione fra il Gruppo dell'Amministratore Delegato Del Fante e l'Arma con una nuova intesa che riguarderà anche tutti i progetti di alta formazione

capillare sul territorio nazionale, per molti aspetti simile a quella dell'Arma. La condivisione di intenti, insieme alla fattiva collaborazione dei

Carabinieri del Comando per la tutela del lavoro, contribuirà a rendere la filiera logistico-postale sempre più sicura e rispettosa delle normative di

settore, anche con riferimento ai piccoli uffici postali che, analogamente alle nostre Stazioni Carabinieri, operano in remote realtà di provincia".

"Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri proseguono nello storico percorso di collaborazione e ribadiscono la volontà comune di realizzare iniziative nell'interesse di tutta la collettività. - ha commentato l'Amministratore Delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante - Poste Italiane è il più grande datore di lavoro del Paese e la rinnovata cooperazione con l'Arma ci garantisce strumenti ancora più efficaci per affermare i principi di etica e legalità nelle nostre politiche del lavoro e di sicurezza a tutela di tutti i nostri stakeholder". "La firma del Protocollo di intesa - ha osservato il Condirettore Generale di Poste Italiane, Giuseppe Lasco - contribuisce a rendere sempre più forte la cultura della legalità all'interno del Gruppo, che insieme alla garanzia della sicurezza sul lavoro è tra i principali pilastri delle nostre politiche di sostenibilità.

Il tema della sicurezza è particolarmente sentito dall'Azienda, come dimostra anche la certificazione internazionale UNI ISO 45001 ottenuta da Poste Italiane per il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Il Protocollo consolida il legame tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, le due realtà istituzionali più capillari del Paese, e segue la convenzione stipulata il 6 aprile 2020 nel pieno dell'emergenza COVID-19, grazie alla quale i militari in servizio nelle Stazioni dei Carabinieri possono ritirare e consegnare a domicilio le pensioni dei cittadini anziani impossibilitati a recarsi all'ufficio postale per motivi di salute.

"Tecnologie satellitari per la protezione del patrimonio culturale e promozione dei giovani creativi. Sono queste le attività che il MiC e il Governo dello Stato di Rio si impegnano oggi a sottoscrivere". Così il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni in occasione della visita del Governatore dello Stato di Rio de Janeiro, Sig. Cláudio Bomfim de Castro e Silva, con il quale ha firmato una dichiarazione congiunta. "La collaborazione fra

Borgonzoni: "Dichiarazione congiunta con il Governatore di Rio de Janeiro"

MiC e lo Stato di Rio, che si è ulteriormente sviluppata a seguito delle celebrazioni tenutesi in occasione del 90° anniversario del sito del Santuario Cristo Redentor di Rio de Janeiro l'ottobre scorso, verterà sullo sviluppo

di attività congiunte riguardanti la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso lo sviluppo e l'applicazione delle metodologie innovative, come il monitoraggio plurisistemico satellitare, a sostegno delle poli-

tiche pubbliche di tutela e salvaguardia urbanistica e paesaggistica del territorio" spiega Borgonzoni. "L'impegno comune sarà anche quello di potenziare e promuovere il patrimonio artistico-culturale e le imprese

creative. La cooperazione si attuerà attraverso lo scambio di best-practice, ovvero progetti specifici e altre attività - continua - in ambito scientifico-culturale, attraverso lo strumento delle residenze, nei settori dell'arte, dell'architettura, del design e della curatela, con particolare attenzione alle pratiche artistiche sostenibili legate a processi di rigenerazione di spazi in disuso e aree marginali" conclude il sottosegretario MiC.

Era il 2003: strage di Nassiriya e caduti nelle missioni di pace nel mondo

L'Italia ricorda i suoi caduti

L'Italia ha ricordato con manifestazioni e funzioni religiose la strage di Nassiriya, in Iraq dove il 12 novembre 2003 alle 10.40 ora locale, le 8.40 in Italia, un'autocisterna forzò l'entrata della base Maestrale, presidiata dai carabinieri italiani. I due uomini a bordo fecero esplodere una bomba. La deflagrazione, con un effetto domino, fece saltare in aria il deposito munizioni. E spezzò 28 vite, quelle di 9 iracheni e di 19 italiani: 12 carabinieri, 5 militari dell'esercito e due civili, un cooperatore internazionale e un regista, Stefano Rolla, impegnato con la sua troupe nelle riprese di uno sceneggiato sulla ricostruzione del paese. Fu il più grave attacco subito dall'esercito italiano dalla fine della Seconda guerra mondiale. Gli eroi di Nassiriya I Carabinieri: Massimiliano Bruno, Giovanni Cavallaro, Giuseppe Coletta, Andrea Filippa, Enzo Fregosi, Daniele Ghione, Horacio Majorana, Ivan Ghitti, Domenico Intravaia, Filippo Merlino, Alfio Ragazzi, Alfonso Trincone. I militari dell'esercito: Massimo Ficuciello, Silvio Olla, Alessandro Carrisi, Emanuele Ferraro, Pietro Petrucci. I civili: Marco Beci, cooperante, e Stefano Rolla, regi-

sta. Questo 12 di novembre sono state ricordate tutte le vittime militari e civili nelle missioni internazionali di pace. Comosso omaggio anche del Capo dello Stato, Sergio Mattarella: "Nella 'Giornata del ricordo dei caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace' desidero rivolgere il mio commosso pensiero a tutti i nostri concittadini vittime durante iniziative apprestate per soccorrere e assistere popolazioni in condizioni di fragilità, per contribuire al ripristino della stabilità e della sicurezza e per affermare i valori di rispetto della dignità umana nelle aree in cui l'Italia è chiamata ad operare nel contesto della Comunità internazionale". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. "Nelle operazioni di ristabilimento della pace e per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, la Repubblica Italiana continua a rappresentare un esempio, grazie alla vicinanza e alla capacità di dialogo con le popolazioni locali - aggiunge -. A quanti vi sono impegnati vanno l'apprezzamento e la gratitudine del Paese".

Morti sul lavoro, è il giorno degli Edili

Prevista per oggi la manifestazione di protesta nella Capitale

Manifestazione questo sabato 13 novembre a Piazza Santissimi Apostoli a Roma dei lavoratori dell'edilizia di tutta Italia. Una manifestazione per denunciare il boom di morti ed infortuni sul lavoro. Ai primi di ottobre 2021, nelle costruzioni, si registra un numero di infortuni mortali pari quasi al totale dell'intero anno precedente. Una vittima ogni 48 ore, una strage senza fine. "È una situazione intollerabile, occorre intervenire al più presto, passando dalle promesse ai fatti, con un salto in avanti culturale e operativo. Nessun incidente avviene per caso. Troppo spesso la sicurezza, la prevenzione, la formazione sono considerati costi e impedimenti di cui fare a meno", dichiarano i segretari generali dei sindacati degli edili, Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi. "Insieme ai lavoratori, con i leader di Cgil, Cisl, Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra, Pierpaolo Bombardieri, saremo in piazza per dire 'Basta alle morti sul lavoro', e per chiedere con forza provvedimenti rapidi e drastici in grado davvero di garantire la sicurezza e la dignità dei lavoratori", affermano in un comunicato congiunto. Nei giorni scorsi il governo ha assunto davanti ai tre segretari

confederali impegni che vanno tradotti al più presto in atti concreti. "È bene che si acceleri sulla realizzazione di quanto annunciato - proseguono i sindacalisti -, anche attraverso un decreto legge. L'immediata sospensione dell'impresa che non osserva le norme sulla sicurezza, l'assunzione immediata di ulteriori ispettori e tecnici della prevenzione, una campagna straordinaria di formazione e informazione anche con il coinvolgimento delle Regioni e l'istituzione della Banca dati Unica degli infortuni sono proposte serie e condivisibili, una prima positiva risposta del Governo." I sindacati delle costruzioni chiedono l'introduzione della patente a punti e un piano straordinario dell'Inail in collaborazione con gli enti bilaterali del settore e gli Rlst, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Ma anche l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere, il riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori delle costruzioni. Oltre che investimenti su formazione e informazione, e l'utilizzo della tecnologia per la prevenzione, l'inserimento nel Codice penale di una aggravante per infortunio mortale sul lavoro.

Due giovani cugini hanno puntato tutto sugli uliveti autoctoni e bio dell'Umbria

Agricoltura, la Cia consegna in Campidoglio le Bandiere Verdi per innovazione e qualità

Due giovani cugini che hanno puntato tutto sugli uliveti autoctoni e bio tra i boschi dell'Umbria, per un olio dall'impronta etica e sostenibile, prodotto con le migliori tecnologie per salvaguardare ogni proprietà organolettica. Tre sorelle e la sfida, vinta, di creare un marchio riconosciuto per il riso di Sibari, un unicum, rispetto alle altre zone a vocazione risicola d'Italia, per il patrimonio geografico, pedologico, ambientale e potenziato da un approccio innovativo e di filiera per portare le varietà calabresi sul podio del riso italiano nel mondo. E ancora, un'azienda multifunzionale a 500 metri sulla Valle dello Jato e il lago Poma: un panorama tra Palermo, Trapani e Agrigento per una realtà che mette insieme la produzione di qualità di olio, uva da vino e ortaggi con l'impegno per il turismo e il sociale attraverso la fattoria didattica, i corsi di cucina, le degustazioni guidate e i percorsi benessere. Queste alcune delle realtà viciniche di Bandiera Verde Agricoltura 2021, il Premio di Cia-Agricoltori Italiani ai nuovi campioni dell'agricoltura. Giunto alla XIX edizione, è stato consegnato oggi a Roma nella Protomoteca del Campidoglio a 10 aziende agricole, scelte in base a specifiche categorie. Assegnati anche 3 riconoscimenti a comuni rurali virtuosi, 6 extra-aziendali e 3 premi speciali. Tutti esemplari di innovazione e di vera rigenerazione sostenibile grazie, ad esempio, alla tracciabilità nei processi produttivi o al circuito chiuso negli allevamenti. Contribuendo, insieme, al ritratto di quell'Italia agricola già pronta alla transizione ecologica e digitale che chiede l'Europa, oltre a essere il motore produttivo delle aree rurali del Paese che fanno la qualità certificata e l'unicità territoriale del Made in Italy. Serve, infatti, ricordare che sul territorio nazionale, le aree interne comprendono il

53% dei Comuni (4.261), pari a circa il 60% della superficie nazionale, con una popolazione di oltre 11 milioni di persone che, nonostante mille difficoltà infrastrutturali e nei servizi, non intendono abbandonare colline e boschi dove, non a caso, si sviluppa circa il 40% delle aziende agricole. Temi come tutela delle foreste contro il cambiamento climatico, salvaguardia del suolo contro il dissesto idrogeologico, risparmio idrico e basso impatto ambientale grazie alle nuove tecnologie, ma anche equità e dignità sociale, rilanciati dai recenti G20 e Cop26, trovano, dunque, lungo la dorsale appenninica e tra le sue imprese agricole, molti casi esemplari che meritano premi, ma anche sostegno concreto. A vincere Bandiera Verde Gold, il premio assegnato al "campione dei campioni" fra tutti i premiati di quest'edizione, l'Azienda Agricola "Magisa" che dal 2004 esalta la qualità organolettiche del riso coltivato nella Piana di Sibari, in provincia di Cosenza, lavorato con sistema del tutto artigianale e



gestendo l'intero ciclo della filiera per un alimento unico e meritevole di brevetti esclusivi per la Calabria. Tra gli altri premi, riconoscimento speciale ai produttori del Sangiovese di Montelparo, nelle Marche, per aver saputo valorizzare i vigneti locali, ben ventilati e soggetti a una buona escursione termica, tra mare e montagna, tale da favorire la giusta maturazione ed esplosione di profumi e sapori in un vino bianco da bacca rossa. Inoltre, sono promotori di un progetto strategico per un'etichetta che mette insieme più produttori del territo-

rio. Premiati anche i quattro giovani fondatori della realtà agricola più "hi-tech" del Centro Italia che hanno creato un grande impianto acquaponico nel Comune di Roma e stanno diventando leader nel settore dei cibi organici e del vertical farming. E poi, targa speciale all'imprenditore cinese che da 26 anni in Lombardia gestisce una straordinaria azienda che coltiva specialità multietniche, integrando lavoratori provenienti da aree del mondo in difficoltà. Quanto alla nota sezione Agri-cinema, il premio Bandiera Verde a "I Villani"

film documentario di Donpasta, Daniele De Michele. L'incontro del regista con otto produttori, in diverse località del Paese, di cibo sano e non omologato, nonostante più di un ostacolo. Racconto, innovativo e originale che dà valore all'enogastronomia Made in Italy richiamando anche gli aspetti più culturali. Come ogni anno, poi, finestra sul mondo con la Bandiera Verde sezione Agri-Med che quest'anno va a un'azienda tutta al femminile del villaggio di Zarat, sede di una delle ultime Oasi costiere del Mar Mediterraneo e premiata perché dimostra quanto i sistemi locali agricoli e alimentari riescano a salvaguardare paesaggi e popolazioni. L'Agri-press, invece, va quest'anno al Gambero Rosso per l'istituzione della sezione "International" divenuta, anche attraverso il portale web, punto di riferimento nei percorsi di valorizzazione, nel mondo, del cibo italiano e del suo legame con i territori che lo rappresentano. Infine, in occasione di Bandiera Verde 2021, Cia è tornata a pre-

miare anche Amatrice e il suo Centro di Formazione Professionale Alberghiero, nella sezione Agri-School, per l'impegno e la determinazione ad arginare l'abbandono di un territorio martoriato dal terremoto. "Puntiamo sempre sulle aree rurali del Paese -ha dichiarato il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino- perché è dove, nonostante le difficoltà come la pandemia, e forse anche per queste, si sviluppa da tempo una tenacia produttiva degna di nota. E non c'è da meravigliarsi se l'approccio strategico per realizzare la transizione verde emerge in buone pratiche di aziende agricole, ma anche Comuni o Parchi e progetti, attivi lungo la dorsale appenninica. C'è grande attenzione per soluzioni ecologiche e tecnologiche. Consapevolezza del valore delle produzioni territoriali di qualità, biologiche e certificate. Ed è ciò che, oggi, con Bandiera Verde Agricoltura è stato giusto premiare, perché su di loro occorre investire".

Clima tropicale, aumentano le colture di mango e banane made in Italy

Da mango a banane per affrontare le temperature bollenti causate dai cambiamenti climatici le coltivazioni di frutta tropicale in Italia sono raddoppiate in meno di tre anni con un boom di oltre mille ettari fra Puglia, Sicilia e Calabria. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione degli Stati Generali dei florovivaisti italiani sul futuro verde delle città a Giarre (Catania) con la presentazione delle produzioni di tropicali italiane e la preparazione in diretta della prima macedonia di frutti esotici Made in Italy in riferimento agli impegni sul clima della Cop 26 a Glasgow, alla presenza del presidente della Coldiretti Ettore Prandini e del Ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli. L'iniziativa è stata organizzata in Sicilia dove più evidenti sono gli effetti della tropicalizzazione del clima che sta rivoluzionando l'agricoltura con il moltiplicarsi di eventi estremi e danni ma anche con l'arrivo di nuove colture, mai viste nel passato in Italia. Sempre più spesso nelle regioni del Sud - sottolinea la Coldiretti - prima si sperimentano e poi si avviano vere e proprie piantagioni di frutta originaria dell'Asia e dell'America

Latina dalle banane ai mango, dall'avocado al lime, dal frutto della passione all'anona, dalla feijoa al casimiro, dallo zapote nero fino al litchi, per un consumo totale stimato in oltre 900mila tonnellate a livello nazionale. Il tutto grazie all'impegno di giovani agricoltori che - ricorda la Coldiretti - hanno scelto questo tipo di coltivazione, spesso recuperando e rivitalizzando terreni abbandonati proprio a causa dei mutamenti climatici e in precedenza destinati alla produzione di arance e limoni. Una scelta per rispondere all'esigenza di oltre sei italiani su 10 (61%) che acquisterebbero tropicali italiani se li avessero a disposizione invece di quelli stranieri, secondo un sondaggio Coldiretti-Ixè. Il 71% dei cittadini sarebbe inoltre disposto a pagare di più per avere la sicurezza dell'origine nazionale dei tropicali. Una tendenza motivata dal maggiore grado freschezza ma anche dalle preoccupazioni sulle garanzie di sicurezza del prodotto importato. Quello delle piante tropicali Made in Italy - sottolinea la Coldiretti - è un fenomeno destinato a modificare in maniera profonda i comportamenti di consumo nei prossimi anni, ma anche

le scelte produttive delle stesse aziende agricole per gli effetti del surriscaldamento determinati dalle mutazioni del clima. Il 2021 in Italia - spiega Coldiretti - è stato fino ad ora il dodicesimo anno più caldo della Storia da quando sono iniziate le rilevazioni nel 1800 con una temperatura superiore di 0,69 gradi rispetto alla media storica nei primi 10 mesi secondo elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr. E non è un fatto isolato ma strutturale in Italia dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell'ultimo periodo e comprende nell'ordine - precisa la Coldiretti - anche il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2003. "Il fenomeno degli alberi esotici Made in Italy, spinto dall'impegno di tanti giovani agricoltori, è un esempio della capacità di innovazione delle imprese agricole italiane nell'affrontare in maniera costruttiva i cambiamenti climatici nonostante le difficoltà e i danni causati da eventi meteo sempre più estremi che negli ultimi dieci anni hanno provocato oltre 14miliardi di euro di danni al nostro sistema agroalimentare" conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Mattarella all'Assemblea annuale dell'Anci contro le manifestazioni no vax e no green pass

“Il tempo della responsabilità non è finito”

Il Capo dello Stato a Bari: “L'ostentata rinuncia a dispositivi di protezione personale hanno provocato un pericoloso incremento dei contagi”

Manifestazioni No Green Pass e aumento dei contagi Covid. Il tema è stato affrontato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella nel corso del suo intervento a Parma all'apertura dell'Assemblea dell'Anci. “In queste ultime settimane manifestazioni non sempre autorizzate hanno tentato di far passare come libera manifestazione del pensiero l'attacco recato, in alcune delle nostre città, al libero svolgersi delle attività. Accanto alle criticità per l'ordine pubblico, sovente con l'ostentata rinuncia a dispositivi di protezione personale e alle norme di cautela anti-Covid, hanno provocato un pericoloso incremento dei contagi”.



Ecco, comunque, il testo integrale dell'intervento del Capo dello Stato: Rivolgo un saluto cordiale alla Presidente del Senato, alle altre autorità, a tutti i presenti. Saluto cordialmente e ringrazio per le parole di accoglienza nei miei confronti - e per il video - Antonio Decaro, Enzo Bianco, Luca Vecchi. Che bella realtà quest'assemblea, Presidente Decaro! Saluto Stefano Bonaccini, Presidente di questa Regione e Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma. La sua città, oltre a ospitare l'ANCI, è tuttora capitale della cultura. A causa del Covid, ha dovuto rinviare i suoi programmi ma ha tenuto fede agli impegni; e il prolungamento di questo suo ruolo assume il significato di un ponte per la

ripartenza. Rivolgo un saluto davvero molto caloroso ai sindaci qui presenti e, loro tramite, a tutti gli amministratori locali d'Italia, a tutti i consiglieri comunali. La dedizione quotidiana dei sindaci è stata decisiva per far fronte sul campo, unitamente all'impegno degli operatori sanitari, alla crisi che il nostro Paese ha dovuto affrontare con la pandemia. Una prova difficile, in tanti momenti drammatica, che ha evidenziato la capacità di coesione della nostra società. Desidero anch'io, come ha fatto il Presidente Decaro, in questa sede, esprimere un ricordo e rivolgere un pensiero di riconoscenza agli amministratori locali che hanno perduto la vita a fianco dei loro

conciatadini a causa del virus. Abbiamo dato dimostrazione di saggezza e di volontà di ripresa. È stato fatto un grande lavoro. Occorre adesso prevenire e contrastare le ulteriori, pericolose insidie, che provengono dai nuovi contagi. Il tempo della responsabilità non è ancora concluso. Soprattutto grazie ai vaccini - e grazie al senso di responsabilità e al rispetto degli altri e delle regole manifestati dalla quasi totalità dei nostri concittadini - siamo riusciti a superare il tornante più impervio, abbiamo riconquistato importanti spazi di normalità, di libertà, e siamo incamminati su un percorso nuovo dove si può tornare a progettare, a costruire, a operare per un futuro migliore

anche rispetto a quello che si presentava prima della comparsa della pandemia, come ha detto poc'anzi Antonio Decaro, come dimostra del resto l'andamento della nostra economia. Le istituzioni comunali hanno dato risposte a persone e imprese, a famiglie e ad attività economiche in affanno, e adesso le stanno accompagnando nella ripartenza, avendo presenti squilibri antichi che si sono aggravati e nuove linee di frattura che sono comparse. I Comuni hanno contribuito a una risposta delle istituzioni del nostro Paese, una risposta complessiva del Paese, una risposta che è divenuta nei mesi sempre più convergente. Non era scontato. Di questa leale collaborazione è

giusto dare atto ai sindaci, all'ANCI. La solidarietà si è dimostrata, oltre che un valore civile di primaria grandezza, una forza essenziale per progredire. Preziosa si è dimostrata l'articolazione istituzionale del nostro Paese, con le sue tradizioni municipali. I Comuni, le Regioni, le Province, i diversi territori, con le espressioni sociali, con i corpi intermedi, con le piccole e medie imprese accanto alle più grandi, con l'associazionismo, con il volontariato. Siamo stati colpiti più duramente di altri durante la prima fase della pandemia, ma la nostra ricca conformazione sociale si è espressa positivamente nell'azione comune e sta prevalendo. Non possiamo rimuov-

vere le cautele, perché abbiamo oggi davanti a noi opportunità inedite e grandi potenzialità, che hanno acquisito caratteri di concretezza grazie anche a scelte europee di alto valore politico. Dobbiamo essere in grado di trasformare le opportunità in realizzazioni capaci di migliorare il nostro modello sociale, di accelerare nelle transizioni ecologica e digitale, di offrire alle giovani generazioni una società non compromessa da ipoteche insostenibili. Dopo essere stati tra gli artefici della resilienza, adesso i Comuni sono chiamati ad assumere responsabilità non meno importanti nel Piano nazionale di ripresa. Il senso del titolo scelto per questa assemblea: “Rinasce l'Italia. I Comuni al centro della nuova stagione” sembra confermare appunto che le municipalità sono ben consapevoli delle responsabilità che competono loro. Quote consistenti dei progetti inseriti nel PNRR - come ha sottolineato il presidente Decaro - sono assegnati a Comuni e Città metropolitane. Si tratta di progetti di grande rilievo da cui possono dipendere un miglioramento della qualità del vivere, una spinta alla modernizzazione del Paese, una crescita sia nella capacità di competere sia nell'esercizio dei diritti. Quando si affrontano temi come la sostenibilità sociale e ambientale, lo sviluppo digitale, i piani urbani, le misure per le aree interne, le implementazioni delle infrastrutture materiali e immateriali, i Comuni devono essere anche essi pro-

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini







tagonisti di un percorso in cui si legano innovazione ed equità. La tradizione autonomistica in Italia non ha mai ceduto alla tentazione di avere un connotato dissociativo. Al contrario, si è sempre manifestata come fattore di coesione, nel senso che la responsabilità verso l'intera comunità comincia dalle radici. Non possiamo vanificare la grande opportunità che si presenta avanti a noi. È la nostra priorità. Ad essa vanno subordinati interessi parziali. Come poc'anzi bene ha detto Antonio Decaro "non vi sarà un'altra occasione". I programmi dei Comuni d'Italia sono parte di grande rilievo, integrante di un processo di cambiamento che l'Europa intende promuovere, sostenere, e dove possibile accelerare. Un rilancio dell'Europa come attore globale, che poggia anche sulla forza delle sue città, delle sue regioni, delle istituzioni nazionali e di quelle comunitarie. Il PNRR è occasione significativa per riprogettare il Paese, per il cambiamento, per ridurre ed eliminare i divari tra realtà urbane e zone rurali, per mettere in valore risorse come quelle montane, da tempo esposte al declino. È una sfida difficile che ci costringe a ripensare modelli di vita, distribuzione e accesso ai servizi, dopo decenni in cui la spinta al risparmio di risorse pubbliche, ha inciso profonda-

mente e non sempre raggiungendo gli obiettivi. Le ridotte opportunità nelle aree interne configurano un indebolimento dei diritti di cittadinanza. Anche per questo la mobilità in chiave sostenibile e non limitata alla connessione tra le sole aree metropolitane, la riqualificazione delle periferie, l'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti, la diffusione delle reti ultra-veloci nelle aree interne come nei centri urbani, i processi di sviluppo digitale, la transizione energetica fino a pervenire al livello zero di emissioni, sono temi che compongono il quadro di un impegno storico a cui siamo chiamati come comunità nazionale. Amministrare una istituzione locale richiede oggi, accanto alla cura quotidiana della gestione dei servizi, un'accresciuta capacità di previsione e di lungimiranza. L'amministrazione locale, in maggioranza o in opposizione, è un grande esercizio di vita democratica: nei suoi confronti va espresso rispetto e considerazione da parte delle altre istituzioni e dei cittadini. Il riconoscimento del valore del ruolo di chi amministra è parte della dignità delle istituzioni democratiche del nostro Paese. A questo riguardo il Parlamento è impegnato nel-



l'esame di proposte di legge che includono richieste sostenute dall'ANCI anche sul doveroso tema delle responsabilità degli amministratori locali. La Repubblica si nutre delle esperienze delle comunità raccolte nelle autonomie che la animano. Anche per questo, va rivolta attenzione particolare ai sintomi di disaffezione che talvolta si manifestano. La soluzione non consiste in una ulteriore verticalizzazione della vita politica bensì, al contrario, con pazienza, nell'ampliamento delle istanze di partecipazione dei cittadini, a tutti i livelli. Non ci si deve disorientare di fronte alle difficoltà. Non ci si deve rassegnare a quella che può apparire indifferenza verso la cosa pubblica. Occorre recuperare il consape-

vole coinvolgimento dei cittadini. E vorrei suggerire cautela nel ricorrere a misure che sembra possano avviare a difficoltà momentanee e che, tuttavia, inciderebbero sui modelli di partecipazione democratica, accettandone la riduzione di livello. La democrazia è la base della vita della Repubblica: se si indebolisce nella vita dei Comuni - come di ogni livello istituzionale - ne risente l'intera società. I Comuni sono sempre stati ambiti decisivi della vita democratica del nostro Paese e luoghi della sua crescita. L'ANCI, anche nelle sue articolazioni regionali, ha sempre dimostrato di avere uno sguardo di prospettiva, di non nutrire mere logiche rivendicazionistiche, per essere, piuttosto, capace di puntare ad

ce e l'impegno per la partecipazione dei cittadini. Il ruolo delicato e centrale di sindaci e amministratori di ogni Regione attira purtroppo, talvolta, minacce che, con preoccupante frequenza, provengono da ambienti malavitosi e da violenti. Queste minacce a chi con impegno serve la propria comunità costituiscono un'aggressione alla nostra democrazia e vanno severamente contrastate. In queste ultime settimane manifestazioni non sempre autorizzate hanno tentato di far passare come libera manifestazione del pensiero l'attacco recato, in alcune delle nostre città, al libero svolgersi delle attività. Accanto alle criticità per l'ordine pubblico, sovente con l'ostentata rinuncia a dispositivi di protezione

personale e alle norme di cautela anti-covid, hanno provocato un pericoloso incremento dei contagi. I sindaci, indipendentemente dalle loro appartenenze, si sono trovati ancora una volta in prima fila e hanno saputo schierarsi in difesa della sicurezza e della salute dei propri concittadini. Le forme legittime di dissenso non possono mai sopraffare il dovere civico di proteggere i più deboli: dobbiamo sconfinare il virus, non attaccare gli strumenti che lo contrastano e lo combattono. E in ogni caso atti di vandalismo e di violenza sono gravi e inammissibili e suscitano qualche preoccupazione, sembrando, talvolta, raffigurarsi come tasselli, più o meno consapevoli, di una intenzione che pone in discussione le basi stesse della nostra convivenza. Presidente Decaro, Signori Sindaci, Signore Sindache, non posso concludere questo saluto senza un pensiero rivolto in solidarietà e impegno rinnovato e sostegno ai Comuni colpiti dai terremoti negli anni passati. A loro, come ha fatto poc'anzi Antonio Decaro, vanno rinnovati vicinanza e sostegno. Davanti a noi si presenta una stagione di grandi prospettive e di decisioni impegnative. I Comuni ne saranno certamente un motore. La Repubblica ha fiducia nella propria capacità di uscire più forte.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Nel progetto tracciati tre grandi obiettivi per i prossimi cinque anni

Arriva il disco verde dalla Giunta Gualtieri alle linee programmatiche di governo della città



Sono state approvate dalla Giunta Gualtieri le linee programmatiche che verranno presentate nel dettaglio dal Sindaco in Assemblea Capitolina. Esse, spiega una nota del Campidoglio, tracciano tre grandi obiettivi per i prossimi cinque anni. Il primo è tornare a far funzionare la città: una profonda trasformazione del governo di Roma è fondamentale per far tornare i servizi pubblici all'altezza delle legittime aspettative di chi vive a Roma e per migliorare la qualità della vita. Il secondo è costruire le condizioni perché la Capitale torni a creare lavoro di buona qualità, a crescere e a trainare la ripresa di tutto il Paese. Il terzo, infine, è ricucire le fratture sociali e territoriali, contrastando le disuguaglianze, riavvicinando i quartieri a partire da quelli più periferici di cui va riconosciuto il grande potenziale, curando allo stesso tempo le maggiori difficoltà. Questi obiettivi saranno perseguiti sulla base delle tre grandi linee strategiche presupposto del Next Generation Eu: la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione, l'inclusione e la coesione sociale, e con una particolare attenzione alle donne e ai giovani. Nella tensione tra problemi irrisolti e opportunità da cogliere, secondo il Campidoglio, va disegnata la Roma di domani: una città verde e sostenibile, più vivibile, che funziona, cresce, crea sviluppo e include, e che fa della partecipazione di tutte le cittadine e i cittadini il suo punto di forza. Una città che si afferma nella nuova dimensione europea e che torna a dare il contributo che tutto il Paese si aspetta dalla sua Capitale. Roma deve guidare la fase di ricostruzione e rigenerazione del paese resa possibile dal Pnr e svolgere il ruolo che le spetta di grande metropoli europea e internazionale, a partire dalle straordinarie occasioni costituite dal Giubileo 2025 e dalla candidatura a Expo 2030.

Una variazione di bilancio da 10 milioni per avere le strade di Roma più pulite

La Giunta Capitolina ha dato il via libera alla proposta di variazione di bilancio che sarà esaminata in Commissione e approvata in Assemblea Capitolina entro il 30 novembre, come da ordinaria prassi amministrativa. Come spiega una nota del Campidoglio, è stata effettuata una ricognizione sull'intero bilancio, sia per la parte corrente che sugli investimenti. Nello specifico, per quanto riguarda la parte corrente, è stata quindi effettuata una verifica su maggiori e minori entrate, economie di spesa ed eventuali nuove esigenze finanziarie sopravvenute. Da questa verifica è emerso un saldo negativo per le entrate pari a circa 27 milioni di euro, malgrado i 54 milioni di maggiori entrate per ristori Covid. Dalle economie di spesa sono invece emersi risparmi per circa 59 milioni di euro. In questo modo è emersa una maggiore possibilità di spesa pari a circa 32 milioni di euro complessivi. Di questi, 5 milioni saranno utilizzati per interventi straordinari su strade e caditoie; circa 5 milioni di euro saranno invece destinati alla già avviata pulizia straordinaria. I restanti oltre 22 milioni di euro saranno utilizzati, sulla base delle richieste pervenute dagli uffici comunali, per rafforzare la capacità di erogazione dei principali servizi ai cittadini, sia in termini quantitativi che qualitativi. Per quanto riguarda la parte relativa agli investimenti sono stati individuati circa 170 milioni non utilizzati per quest'anno. Di questi, circa 101 milioni restano nella programmazione già avviata per il 2022 e il 2023, mentre 69 milioni non risultano utilizzabili nell'attuale programmazione e verranno utilizzati per nuovi investimenti che saranno programmati con il nuovo bilancio 2022-2024. "Il Comune di Roma ha bisogno di una forte e rapida ripartenza. Abbiamo le risorse, in particolare sugli investimenti, ma dobbiamo potenziare la nostra

capacità progettuale e realizzativa, così come quella di bandire e aggiudicare gare nel pieno rispetto delle normative più avanzate - ha commentato la vicesindaca ed assessora capitolina al Bilancio Silvia Scozzese - . Siamo già al lavoro sulla programmazione di bilancio per realizzare i nostri obiettivi per la città. Accanto a questo, ci impegneremo per trovare tutte le soluzioni possibili per rafforzare la nostra capacità di spesa, a vantaggio delle esigenze delle romane e dei romani. Inoltre, i numeri di bilancio ci dicono che, al netto della situazione relativa alla pandemia, il Comune di Roma ha difficoltà a realizzare le entrate, che sono fondamentali per erogare servizi di qualità ai cittadini. Lavoreremo, quindi, anche per migliorare la nostra efficienza nella riscossione", conclude.

I penalisti romani chiedono la riapertura degli uffici di pubblici ministeri e giudici

Finire le misure di emergenza causate dal Covid nella cittadella giudiziaria della Capitale. Riaprire "innanzitutto" le cancellerie dei pubblici ministeri e rimuovere le "misure limitative dell'accesso agli uffici". Questo chiedono in una lettera inviata la presidente del tribunale di Roma, Roberto Reali, dagli avvocati penalisti della Capitale. Nel testo si sollecita poi "una improrogabile migliore organizzazione delle udienze, con aumento del numero dei processi trattati e, soprattutto, con individuazione di orari precisi e comunicati tempestivamente in modo agevole e certo a tutti i soggetti interessati; in primo luogo agli avvocati". Insomma - si aggiunge - "non è concepibile che nel Tribunale più importante d'Europa un magistrato non organizzi le udienze prevedendo gli orari in modo da evitare assembramenti non solo all'interno, ma soprattutto all'esterno delle aule, costringendo, come oggi avviene, avvocati e parti ad accalcarsi per ore in attesa del proprio turno". Nel messaggio si ricorda che è stato "attraversato un drammatico periodo emergenziale che ha imposto a tutti noi sacrifici e un impegno comune teso a garantire il funzionamento della giustizia penale, seppure non a pieno regime". Ma adesso "è arrivato però il momento di ripartire in maniera completa con l'effettiva riapertura di tutti gli uffici e senza più limitazioni. In questa prospettiva, del resto, si inserisce il D.P.C.M. del 23 settembre scorso che, di fatto, pone fine allo smart working nella pubblica amministrazione. Ciò consente - e per certi versi impone - di immaginare le linee di un percorso virtuoso che riconduca alla normalità anche l'amministrazione della giustizia in seno al nostro Tribunale, restituendo effettività alla tutela dei diritti di ogni cittadino". Il direttivo della Camera penale spiega: "Il percorso - che ci riserviamo di illustrare più puntualmente alla riunione da Lei fissata con l'Avvocatura il prossimo 18 novembre - muove innanzitutto dalla completa riapertura delle cancellerie, con la rimozione delle misure limitative dell'accesso agli uffici". Serve poi "una celere evasione delle istanze delle parti che oggi, a dispetto della sua sollecitazione del luglio scorso, giacciono per tempi biblici e nemmeno consultate nelle caselle PEC di destinazione".

in Breve



Premio Anci alla Polizia di Roma Capitale

Consegnato alla Polizia Locale di Roma Capitale il premio Anci Sicurezza Urbana per l'impegno e la dedizione dimostrati in occasione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, con attività di supporto alla popolazione e di controllo del territorio. Il premio, istituito dall'Ani e patrocinato dal Ministero dell'Interno, offre un riconoscimento ai Corpi di Polizia Locale che si sono particolarmente distinti nelle attività di servizio. Alla Polizia di Roma Capitale è stato riconosciuto l'impegno e l'aiuto fornito alle famiglie più disagiate, attraverso la consegna dei buoni spesa alle tante persone si sono trovate in condizione di forte difficoltà durante la prima ondata della pandemia. La cerimonia di consegna della menzione d'onore si è tenuta, nell'ambito della XXXVIII Assemblea Annuale dell'Ani a Parma. A ritirare la targa e l'attestato di riconoscimento per il Corpo, il Dirigente del VI Gruppo Tori, Marco Alia.

Società pubblici servizi, Torquati (Municipio XV): "Lavori coordinati e programmati per ridurre disagi alla cittadinanza"

Il 3 novembre è stata firmata l'Ordinanza, ieri al via i primi lavori a Grottarossa

"Quante volte in passato abbiamo visto asfaltare una strada e dopo poco tempo su quello stesso tratto avviare altri scavi per ripristinare o avviare altri servizi di altre società? Purtroppo molte. Per evitare che questo si verifichi, con conseguenti e ripetuti disagi per la cittadinanza e ritardi nel ripristino dei servizi al territorio, è necessaria un'organizzazione attenta e puntuale tra gli enti coinvolti e un coordinamento preciso e definito tra gli uffici che devono organizzare gli interventi. Per questo motivo il 3 novembre scorso, tramite ordinanza, ho



dato mandato alla Direzione Tecnica di procedere alla verifica puntuale del programma pluriennale delle Società dei Pubblici Servizi, proprio al fine

di proseguire con lavori programmati e coordinati. Nello specifico ho chiesto di non accettare programmazioni incomplete, mancanti delle informazioni sulla localizzazione degli interventi e della loro estensione; di favorire, laddove possibile, lavori in orario notturno o in fasce orarie limitate, in modo da ridurre il più possibile i disagi al cittadino e di assicurarsi che le società di pubblici servizi utilizzino tecnologie e metodologie di scavo innovative e a minor impatto possibile sulla viabilità. Infine, ma non per ultimo, di prevedere che il

ripristino dei servizi siano effettuati sull'intera carreggiata e estesi per altri 5 metri oltre il limite di scavo, secondo il senso di marcia, al fine di ridurre i fenomeni di fessurazione in prossimità dei punti di giuntura, spesso causa di dissesti stradali anche a breve termine. Proprio a seguito della suddetta ordinanza, nella serata di ieri, giovedì 11 novembre, sono così iniziati i primi lavori su una linea telefonica in notturna in Via di Grottarossa, all'altezza del civico 222." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Tor Bella Monaca, nuova raffica di controlli alle palazzine popolari

Sono tre gli arresti e 14 le persone denunciate per allacci abusivi alle reti elettriche e idriche

Nuova raffica di controlli dei Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, congiuntamente al personale di ACEA, ARETI e dell'ATER, nell'ambito delle attività fortemente volute dal Prefetto di Roma Matteo Piantodosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per il ripristino della legalità nel quartiere. Questa volta i Carabinieri sono intervenuti nuovamente in via G.B. Scozza ma questa volta nel complesso abitativo situato al civico 17, al fine di verificare la presenza di allacci abusivi alla corrente elettrica ed alle condutture dell'acqua. Due fratelli romani, di 50 e 52 anni, entrambi con precedenti, che già erano stati denunciati per furto di energia elettrica, allacciandosi alla rete elettrica per alimentare il loro appartamento di via Santa Rita da Cascia, incuranti dei sigilli e di una grata in ferro, hanno forzato tutto e una volta entrati nel vano contatori dello stabile, si sono nuovamente allacciati abusivamente a una scatola di derivazione delle luci condominiali. Essendo già stati denunciati a piede libero 2 volte per lo stesso motivo nel corso degli ultimi mirati controlli eseguiti dai Carabinieri nella zona, i fratelli sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto di energia elettrica e in mattinata saranno processati per direttissima. Il bilancio complessivo è di 65 unità immobiliari controllate, di tre persone arrestate - 2 per furto di energia elettrica e 1 per resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale - altre 6 persone denunciate a piede libero, accusate, a vario titolo, di furto aggravato di

energia elettrica e acqua, mentre altre 8 in via di identificazione, non presenti all'atto dei controlli, saranno denunciate per furto di fornitura elettrica e idrica. Poco dopo, un giovane romano di 23 anni, già noto perché arrestato in passato per spaccio, dopo essere giunto sul posto a bordo di un'autovettura, alla vista dei Carabinieri con il personale ARETI, si è scagliato contro di loro proferendo frasi minacciose e ingiuriandoli. Alla richiesta di fornire i propri documenti si è avventato contro un Carabiniere colpendolo con calci e pugni, per eludere il controllo poiché non aveva la patente di guida e perché, è stato poi accertato, che l'auto su cui viaggiava era stata denunciata in precedenza a seguito di appropriazione indebita. Inevitabili, anche per lui, le manette. Le irregolarità riscontrate dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca e dal personale qualificato riguardano appartamenti dove è stata accertata la presenza di allacci abusivi alla rete elettrica, diretti alla rete pubblica, in danno dell'ATER e allacci abusivi alla rete idrica in danno di ACEA Ato2. I Carabinieri con i tecnici incaricati hanno provveduto contestualmente al ripristino dello stato dei luoghi ed alla rimozione degli abusi accertati. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno anche eseguito posti di controllo alla circolazione stradale sanzionando 1 persona trovata a bordo di un veicolo sprovvisto di copertura assicurativa ed hanno fatto rimuovere 3 carcasse di automobili nei pressi del complesso di proprietà dell'ATER.



Entro ottobre 2024 la Metro C arriverà fino al Colosseo Da dicembre in strada altri 29 bus

Pochi tagli di nastro in vista, ma una intensa progettazione, nella nuova consiliatura di Roma Capitale per le linee della metro cittadina. "Entro ottobre del 2024 inaugureremo la nuova fermata Colosseo della metro C. E' l'unica inaugurazione che, realisticamente, potremo fare entro la consiliatura. Però, sempre entro la consiliatura, inizieranno i lavori del prolungamento della stessa linea fino a Clodio, già progettato, del prolungamento Rebibbia-Casal Monastero della B, da sbloccare, dopo una ultima causa nel contenzioso tra Comune e assegnatari che si terrà a dicembre, e della nuova linea D da riprogettare". Lo anticipa l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, interpellato in Campidoglio sul



suo programma per le metropolitane, a margine della seduta odierna di Giunta. Nelle linee programmatiche di Patanè figura, inoltre, la progettazione del prolungamento della linea A, in un senso fino a Tor Vergata, e nel senso opposto fino alla biforcazione verso Monte Mario e Montespaccato.

Asili nido di Roma Capitale, più posti e rette più basse



"Noi abbiamo alcuni obiettivi di mandato: uno riguarda l'aumento dei posti negli asili nido a gestione diretta e l'abbattimento progressivo delle rette. Avere posto per i nostri bambini e le nostre bambine nei nidi e renderli accessibili è un aspetto di qualità per la nostra democrazia, e per questo ci batteremo con molta energia e senza tregua per rendere questa parte fondamentale del percorso educativo sempre più adeguato alle esigenze". Lo ha detto Claudia Pratelli, assessora capitolina alla Scuola e al Lavoro, intervenuta nel programma Gli Inascoltabili in onda su New Sound Level fm90. L'altro "grosso obiettivo di mandato - ha spiegato Pratelli - è la valorizzazione delle scuole anche al di là della loro funzione curricolare e portarla a svolgere anche il ruolo di polo culturale sul territorio come strumento principe di rigenerazione urbana e spazio che mette a frutto la possibilità d'intercettare relazioni, intelligenze e sapere. In questo senso quella delle 'scuole aperte' è un'altra delle direttrici che ci diamo come obiettivo di questo mandato che si apre", conclude.

Un massiccio dispositivo di controllo dei Carabinieri del Gruppo di Roma è stato messo in atto, nelle ultime 48 ore, nell'area della stazione ferroviaria "Termini". L'attività, voluta per scoraggiare fenomeni di illegalità diffusa e di degrado e per garantire la libera fruibilità ai numerosi turisti in transito, ha visto la partecipazione di decine di militari che hanno passato al setaccio le aree antistanti il principale scalo ferroviario capitolino, piazza dei Cinquecento e le vie che si snodano intorno al perimetro della Stazione. Il bilancio delle attività dei Carabinieri è di 4 persone arrestate e 15 denunciate. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini sono intervenuti presso le biglietterie automatiche per la presenza di persone che, con la scusa di fornire assistenza ai viaggiatori

Massicci dispositivo di controllo dei Carabinieri alla Stazione Termini, quattro arresti e 15 denunce

in fase di acquisto dei titoli di viaggio, richiedevano insistentemente somme di denaro, molestando gli avventori. Del fenomeno, proprio ieri sera, se ne era occupato, con un servizio, anche il noto Tg satirico di Mediaset. I Carabinieri hanno inoltre arrestato un 17enne romano, risultato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma in data 22 ottobre 2021, per precedenti reati. L'arresto è stato associato presso l'istituto penitenziario minorile di Roma - Casal del

Marmo. I Carabinieri hanno poi denunciato a piede libero 6 persone per inosservanza del divieto di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria Termini (cd. Daspo Urbano); hanno denunciato altre 4 persone per inosservanza al foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Roma, emesso nei loro confronti dalla Questura capitolina; deferite in stato di libertà anche 4 persone per molestie e disturbo alle persone e un 68enne per guida con patente revocata, reiterata nel biennio. I Carabinieri hanno inoltre sanzionato amministrativamente

10 soggetti - 6 cittadini stranieri e 4 italiani - per accattonaggio nei pressi delle biglietterie, con contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dall'area. Nel pomeriggio, in piazza dei Cinquecento, gli stessi Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno rintracciato e arrestato un 45enne di Napoli, senza fissa dimora e con precedenti, colpito da un'ordinanza di sostituzione della misura cautelare del divieto dimora nel comune di Roma, a cui era sottoposto, con quella della custodia in carcere. La misura è stata emessa dal Tribunale di

Roma - VI sezione penale a seguito della richiesta di aggravamento inviata dai Carabinieri per l'inosservanza della misura, sistematicamente violata dal 45enne che è stato più volte controllato all'interno della stazione ferroviaria. Sempre all'interno dello scalo ferroviario, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un 25enne libico, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di furto aggravato. I militari sono intervenuti su richiesta dell'addetto all'accoglienza clienti di un negozio della Galleria Forum Termini

che aveva sorpreso l'uomo mentre asportava un giubbotto del valore di oltre 300 euro, dopo averne già rimosso la placca antitaccheggio. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo. In serata, infine, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un 22enne del Gambia, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso in via Giovanni Giolitti mentre cedeva una dose di cocaina ad un giovane, identificato e segnalato, quale assuntore, all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

Intervento di Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio “Quintuplichiamo l'eolico”

“Nell'aggiornamento del Piano Energetico Regionale (PER), che recepisce le nuove ambizioni europee in tema di decarbonizzazione, con complessivi 340 MW quintuplichiamo, già a partire dal 2030, l'eolico installato nella nostra regione, aggiungendo agli attuali 70 MW dei 68 impianti presenti in tutto il Lazio i 270 MW del parco eolico offshore di Civitavecchia, il primo galleggiante d'Italia, che potrà essere ulteriormente ampliato fino a 1 GW”. Lo spiega Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, a margine del webinar “Regioni rinnovabili: l'energia eolica nel Lazio”, organizzato dall'Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV). “Non solo: rispetto alla prima versione del Piano Energetico Regionale (PER), approvata nel marzo 2018, in quella in corso di aggiornamento abbiamo raddoppiato il potenziale di energia prodotta dall'eolico e anticipato al 2030 l'orizzonte temporale di raggiungimento degli obiettivi. - prosegue Lombardi - Il vecchio PER ipotizzava infatti di installare entro il 2050 circa 170-190 MW come impianti on-shore e una quota di impianti off-shore inferiore ai 100MW, per una produzione di energia annua complessiva di 650 GWh, che corrispondono a 5 volte il



consumo annuo del porto di Civitavecchia. I 270 MW del Parco eolico offshore al largo delle coste laziali hanno invece un potenziale annuo di quasi 1000 GWh, quasi dieci volte l'energia sufficiente ad alimentare il porto di Civitavecchia. Praticamente il doppio”. “Un progetto concreto e realizzabile a cavallo del 2030, come confermato proprio oggi da ANEV durante il nostro confronto e come dimostra lo studio di fattibilità presentato al Ministero della Transizione Ecologica che come Regione Lazio abbiamo esposto lo scorso 22 ottobre in un convegno ampiamente partecipato e che stiamo supportando con misure concrete, ad esempio inserendo per la

prima volta nella mappa del Piano di Ripartizione dello Spazio Marittimo una zona strategica per l'Energia davanti alle coste di Civitavecchia, dove dovrà essere ospitato il parco eolico. In questi mesi abbiamo fatto quanto era possibile fare a costo zero. Siamo pronti a impiegare risorse per facilitare gli investimenti in questo settore, sia direttamente, per esempio supportando i costi per le misure anemometriche certificate volte a fornire i dati sulla potenza del vento, sia indirettamente, accompagnando la transizione di Civitavecchia nello sviluppo della filiera di supporto all'eolico off-shore”, conclude Lombardi.

Laurentino 38, dalla Regione arrivano otto milioni di euro

“In questi quartieri, nelle periferie romane, serve presenza umana e qualità urbana”. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel presentare il progetto messo a punto da Ater Roma per la realizzazione di 56 nuovi alloggi ai Ponti 5 e 6 del Laurentino 38, insieme a lui Elena Magli, direttrice del Distretto sanitario 9, Valeria Martano responsabile della Comunità Sant'Egidio e l'assessore regionale alle Politiche abitative, Urbanistica e Ciclo dei rifiuti Massimiliano Valeriani. L'intervento, finanziato dalla Regione Lazio con 7 milioni di euro cui si aggiungono circa 700 mila euro di fondi Ater, prevede, attraverso il cambio di destinazione d'uso da servizi a residenziale, la realizzazione di complessivi 56 nuovi alloggi (28 per ciascun ponte) di cui 50 di piccolo taglio (40/60 mq) e 6 alloggi di taglio medio (60/80mq). Si aggiunge così - ha spiegato Valeriani - un ulteriore tassello al Piano triennale finanziato dalla Regione con 70 milioni di euro che prevede la costruzione di 708 nuovo alloggi, di cui 110 già completati, senza consumo di suolo. Al secondo livello dei ponti alcuni alloggi verranno realizzati con soluzioni architettoniche adatte al co-housing di anziani o studenti dotati di spazi condivisi attrezzati da adibire a soggiorno comune, spazio studio-biblioteca e un terrazzo comune. Il progetto prevede la completa ristrutturazione dei ponti con interventi di riqualificazione tra i quali il rifacimento di coperture e terrazzi, il ripristino delle strutture in cemento armato, il rifacimento delle pavimentazioni degli spazi comuni e l'installazione di un nuovo ascensore alla scala A. L'avvio dei lavori è previsto entro marzo 2022. Dopo la stagione delle demolizioni volute dal Campidoglio nel 2008, ora si dà avvio al più grande intervento di riqualificazione del Laurentino 38 che comprende anche la completa

ristrutturazione del plesso di via Enrico Pea. “In questo momento siamo la centrale appaltante più grande di Roma” ha ricordato Valeriani. “Io sono contento perché da tanto tempo i cittadini aspettano dei segnali. Sono aperti 30 cantieri in 17 quartieri di Roma, molto importanti, da Tiburtino III al Corviale e oggi anche quattro ponti di Laurentino 38 ed è solo l'inizio. Riqualificheranno le aree - ha detto Zingaretti - costruiremo nuovi appartamenti nelle aree che erano occupate e partirà anche con il superbonus il rifacimento di gran parte del patrimonio immobiliare Ater. Rispetto a problematiche sulle quali nel corso degli anni si sono fatte tante promesse questo è un segnale di speranza che mi auguro venga accolto per quello che è, la voglia di dare segnali concreti”.



L'appuntamento promosso da Fondazione Italia in Salute in programma il 16 novembre Sanità, Gentiloni, Speranza, Ricciardi e Fedriga al convegno sul futuro del sistema sanitario

Il presidente Gelli: “Grande occasione di confronto sul nostro Paese”

A pochi giorni dalla fine del G20 Salute ospitato dall'Italia, il prossimo 16 novembre Palazzo del Grillo a Roma ospiterà un convegno organizzato dalla Fondazione Italia in Salute per discutere del futuro dei sistemi sanitari di Italia e Europa dopo la pandemia. I protagonisti del dibattito saranno importanti personalità delle Istituzioni italiane ed europee oltre a rappresentanti del mondo scientifico. A fare gli onori di casa sarà il presidente della Fondazione Italia

in Salute Federico Gelli. Sarà lui ad introdurre il dibattito al quale parteciperanno il Commissario europeo per l'Economia Paolo Gentiloni, che parlerà del programma Next Generation e delle sfide della sanità. Presente anche il ministro della Salute, Roberto Speranza che illustrerà la sua visione per il rilancio del Ssn dopo oltre un anno e mezzo di crisi pandemica. Il consulente del ministro Speranza, nonché presidente del Comitato scientifico della Fondazione Italia in

Salute Walter Ricciardi, si concentrerà invece sulle sfide della sanità pubblica non solo durante la pandemia, ma anche per tutto ciò che riguarderà il futuro post Covid. In rappresentanza dei territori interverranno anche il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga e l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Quanto al mondo scientifico, sono in programma gli interventi del presidente dell'Istituto superiore di sanità

Silvio Bruscaferro, e del direttore generale di Agenas Domenico Mantoan. “Il tema che affronteremo è di stringente attualità, sia per quanto trascorso in questo ultimo anno e mezzo sia per l'occasione unica di rilancio che rappresenta il Piano nazionale di ripresa e resilienza. La sanità non ha mai avuto a disposizione una tale possibilità di investimenti e programmare al meglio il prossimo futuro post Covid sarà di importanza strategica. Oggi abbiamo la possibilità di deci-

dere il destino non solo del nostro Paese ma anche dell'intero continente. Dobbiamo recepire al meglio le dure lezioni che il Covid ci ha impartito e farci trovare pronti per gli anni a venire in caso di prossime emergenze. Oggi più che mai il mondo intero ha capito quanto sia fondamentale il comparto sanità. Di tutto questo e molto altro discuteremo il prossimo 16 novembre a Roma”, ha commentato il presidente della Fondazione Italia in Salute Federico Gelli.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Unindustria, Premio Itwiin 2021 per far emergere il talento femminile

Facilitare e far emergere il talento femminile, valorizzando ancora di più il fondamentale contributo delle donne all'innovazione, alla creatività e all'invenzione nel mondo della ricerca, dell'impresa, della formazione. Di questo si è parlato oggi al Convegno “dalla ricerca allo sviluppo d'impresa. Premio Itwiin 2021”, organizzato dall'Associazione italiana Itwiin Donne inventrici e innovatrici in collaborazione con Unindustria e Steamiamoci, all'interno della Settimana della Cultura d'Impresa e con il patrocinio della Regione Lazio. “Nella Regione Lazio, guardando agli anni 2019/2020, le



ragazze iscritte negli atenei erano il 54% del totale (contro il 56% della media nazionale nello stesso anno). In particolare, le studentesse alle facoltà Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) erano il 38% degli iscritti totali (in linea con il 37% della media

nazionale), ponendo la Regione Lazio davanti ad Emilia-Romagna (37%), Lombardia (34%) e Piemonte (34%); ha dichiarato il Presidente di Unindustria Angelo Camilli. Le analisi fanno emergere quanto ancora sia necessario adoperarsi per raggiungere la parità di genere nei corsi STEM e, allo stesso tempo, i dati ci mostrano quanto le iscrizioni a questi corsi di laurea da parte delle donne siano state in crescita nel periodo pre-Covid. L'esistenza, quindi, di questo trend positivo rappresenta un terreno fertile per continuare ad attuare attività mirate per ridurre tale fenomeno”.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

A dichiararlo è Fabrizio Peronacci durante la presentazione del suo ultimo libro "Il crimine del secolo" al Granarone Emanuela Orlandi, all'ombra del sequestro la fond. Nova e denaro sporco diretto in Polonia

"Il richiamo alla ditta di cosmetici Avon era in realtà un messaggio in codice per richiamare la fondazione pontificia Nova (stesse lettere, lette al contrario) e i passaggi di denaro sporco diretti verso la Polonia e destinati al sostegno di Solidarność, il sindacato diretto da Lech Wałęsa impegnato nella lotta contro il comunismo in Patria." Ad affermarlo è il giornalista del Corriere della Sera Fabrizio Peronacci, durante la presentazione del suo libro "Il crimine del secolo" avvenuta ieri nella sala consiliare del Comune di Cerveteri, condotta dalla criminologa Linda Consaletti. Il libro di Peronacci nella prima parte racconta il fermento di Karol Wojtyła da parte del turco Ali Agca, avvenuto nel 1981, evento tuttora avvolto nel mistero in quanto non sono stati mai scoperti i mandanti, e poi analizza le numerose connessioni tra l'attentato al Papa e i gialli seguenti, dai casi famosi di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori, scomparse nel 1983, a quelli di altri giovanissimi uccisi o morti in circo-



stanze mai chiarite, come Paola Diener, José Garramon, Kathy Skerl, Alessia Rosati. Per il giornalista infatti esiste una linea di continuità tra l'elezione di Papa Giovanni Paolo II, l'attentato da lui subito e il sequestro delle due ragazze, avvenuto ad un mese di distanza l'uno dall'altro. "Secondo alcune ricostruzioni, per opera

di un ricatto la Orlandi doveva rimanere fuori casa soltanto per qualche giorno - afferma Peronacci -, ma l'intervento pubblico effettuato dal pontefice in Piazza San Pietro nell'Angelus della domenica successiva rese la cosa di dominio mondiale tanto da indurre l'attenzione dei media e creare quell'intoppo clamoroso tale

da rendere impossibile il ritorno a casa dell'ostaggio." "Avon e tutto ciò annesso - sottolinea il giornalista -, come il compenso di 375mila Lire promesso alla ragazza per il lavoro proposto il giorno della sua scomparsa, sono dunque parole in codice a testimonianza di quanto stava avvenendo in quel preciso momento".

Multiservizi pubblica la programmazione interventi sul verde 15-19 di novembre



La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 15 al 19 novembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto, Cerenova dove sarà effettuato il consueto taglio erba e raccolta carta e lo svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali del territorio. Previsti interventi di potatura dei pioppi a Cerenova e l'assistenza per nuove piantumazioni presso il centro anziani di Valcanneto, in largo Giordano. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cerveterane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberture si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.

Il Collegio dei docenti ha approvato lo studio di una seconda lingua comunitaria per le classi quinte delle scuole primarie Giovanni Cena, a lezione di spagnolo



Al Giovanni Cena si studia ora anche lo spagnolo. Il Collegio dei docenti ha approvato lo studio di una seconda lingua comunitaria per le classi quinte della scuola primaria. Ed è così che, in questa settimana, la professoressa Savatter, docente di spagnolo della scuola secondaria di primo

grado, ha iniziato le lezioni nelle cinque quinte dell'istituto, coinvolgendo ben 120 alunni che hanno risposto con entusiasmo e piacere a questa nuova proposta. Il progetto è assolutamente gratuito per le famiglie, le lezioni proseguiranno nelle prossime settimane. Intanto da lunedì 15



novembre, la scuola ospiterà una delegazione di studenti e professori provenienti da altri Paesi

dell'Unione Europea per il progetto Erasmus in cui la scuola è coinvolta.

Gentile Direttore, leggo su questo benemerito Giornale che Lei magistralmente dirige da anni, gli annunci delle prime prese di posizione di alcune parti politiche che saranno candidate alla corsa nelle Elezioni Amministrative della prossima primavera. Nello specifico ho appreso dalle dichiarazioni dell'amico Maurizio Falconi il posizionamento ai blocchi di partenza della compagine dell'area Socialista-Civico insieme al conosciuto Dottor Pio De Angelis, Cerveterano doc. Ma

Politica, lettera aperta di un "vecchio militante di una Sinistra d'altri tempi" "Ben vengano le persone di buona volontà"

la notizia che più mi ha meravigliato è stata quella nella quale l'amico Peppe Zito annuncia la sua candidatura a prossimo Segretario del Partito Democratico Cerite chiamando i vecchi e nuovi Militanti al rinnovo della tessera ed al naturale prossimo Congresso di Sezione.

Finalmente!! Questa esclamazione mi è scaturita dal profondo del cuore. Era ora, mi son detto, da vecchio militante di una Sinistra d'altri tempi, che a Cerveteri sembra un po' ingessata e ripiegata su se stessa. Finalmente, mi son ripetuto, la finiremo di passare il tempo a rivangare

re i vecchi successi e rimetteremo tutto in movimento con gente nuova e forze fresche. Qualcosa si muove...Sarà un sogno? Sarà la conclamata utopia di un nostalgico "Compagno"? Io spero di no. Cerveteri è una realtà piena di spirito Democratico e

desiderosa di correre verso quel futuro che la vede destinata ad essere Città di Tempo Libero e di Cultura, unica nel suo genere, a pochi chilometri dalla Capitale. Perciò, ben vengano le persone di buona volontà desiderose di portare la nuova Cerveteri agli splendori

antichi di quella che fu la Regina della Civiltà Mediterranea e produrre buona Politica oltre che ottimo Vino. Grazie, Direttore, per l'ospitalità che intenderà accordarmi ed accetti i miei più sinceri saluti.

Alfonso Capone

Il Prc Lazio interviene dopo lo sciopero dei lavoratori Glovo “Riders, minimo 10 euro l’ora”

“La multinazionale del delivery Glovo impone il massimo sfruttamento, con paghe da fame e continui ritocchi al ribasso, il PRC Lazio sostiene i Riders di Ladispoli nel loro sciopero contro la schiavitù che Glovo impone con i propri algoritmi e le retribuzioni infami. Bene ha fatto la Nidil Cgil ad indire lo sciopero per pretendere, paghe decenti e certe, lavoro dignitoso e almeno i diritti minimi: malattia e infortuni, ferie, maternità, sicurezza sul lavoro, vere relazioni sindacali. E’ ora che le multinazionali smettano, per i propri profitti, di devastare le vite di chi lavora. Che aspetta il Ministero del lavoro, richiamando la responsabilità sociale dell’impresa, ad intervenire chiedendo la stipula di contratti collettivi nazionali anche per questi lavoratori dei trasporti minuti? Contro lo strapotere delle multinazionali e di Lorisignori, Rifondazione Comunista ritiene che sia urgente istituire per tutti e tutte una paga oraria minima, stabilita per legge, di almeno 10 euro netti l’ora”. Queste le parole nella nota a firma del Partito della Rifondazione Comunista Regionale Lazio.

Cerveteri Giuseppe Zito esprime il proprio sostegno ai riders oggi in sciopero. “Solidarietà con i riders Glovo di Cerveteri e Ladispoli che oggi sono nuovamente in sciopero contro i continui ritocchi al ribasso delle loro paghe. In questi ultimi due anni di pandemia sono moltissime le persone che per necessità hanno iniziato a fare questo mestiere anche sul nostro territorio. Di ogni età e con ogni mezzo. Ognuno/a con una storia diversa ma con la stessa dignità. La necessità di lavorare è stata presa da Glovo a pretesto per peggiorare le condizioni lavorative dei riders. Non possiamo accettare tutto ciò. Pertanto chiedo, solo per questa sera, a tutti coloro che utilizzano tale servizio di astenersi dal fare ordini su Glovo!”

Pascucci: “Esprimo loro tutta la mia vicinanza”

“Ogni volta che ordiniamo il pranzo o la cena a casa, i riders



sono i ragazzi e le ragazze che ci portano quanto richiesto.” Lo dichiara in una nota il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, affermando inoltre: “Di giorno, di notte, in ogni momento della giornata, con sole, vento o pioggia, ci raggiungono dove vogliamo. Pensate a quanto questo mestiere sia stato importante durante la pandemia. Questa sera i riders di Ladispoli e Cerveteri tornano a scioperare. Per la seconda volta in meno di un mese. Dalle ore 18:00 saranno davanti il McDonald’s di Ladispoli per manifestare il loro dissenso, la loro preoccupazione per un lavoro che non vedono giustamente retribuito e per tutele pressoché assenti. È una attività

stancante, difficile, estremamente pericolosa (visto che è svolta nel traffico sulle nostre strade) e che non conosce domeniche o feste. Ed è un mestiere che non prevede le tutele che andrebbero garantite ai lavoratori. Conosco amici che con la propria macchina (e quindi con tutte le spese sulle proprie spalle), fanno turni lunghissimi durante i quali magari capitano pochissimi ordini. E il loro lavoro è pagato in funzione delle consegne che portano a termine. Per darvi un’idea, un rider “guadagna” 1,20 € di fisso per ogni singola consegna, più 0,40 € (ovvero 40centesimi) per ogni km. Lo ripeto, con spostamenti, benzina e usura del proprio mezzo di trasporto a loro carico. È ora che in Italia vengano date le giuste tutele a questi lavoratori e lavoratrici. Nel rispetto della nostra Costituzione. A tutti loro, padri e madri di famiglia, ragazzi e ragazze che spesso usano questa attività per pagarsi gli studi, esprimiamo tutta la mia vicinanza. Per quello che può contare, sono al vostro fianco in questa battaglia. L’Italia, ha detto qualcuno più bravo di me, è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. Ricordiamocelo sempre: sul lavoro, non sullo sfruttamento.”

Zito: “Oggi niente Glovo”
Il candidato segretario Pd di

L’operatore ecologico della Tekneko salvò la vita a un motociclista Numerosi i salvataggi durante la stagione dei bagnini dello stabilimento Riconoscimento a Franco Cecchini e allo stabilimento balneare La Baia

“Esemplare eccelso di senso del dovere e di elette virtù civiche”. Con questa motivazione il consiglio comunale di Ladispoli ha consegnato un riconoscimento a Franco Cecchini e allo stabilimento La Baia. Nel primo caso, Franco Cecchini, operatore ecologico della Tekneko, ha salvato la vita a un motociclista finito fuori strada sulla curva tra via Roma e via Fontana Morella. Se non fosse stato per Cecchini, quel giovane sarebbe rimasto lì e molto probabilmente avrebbe perso la vita. Nascosto dalla folta vegetazione, quando è stato trovato da Cecchini, era in condizioni gravi e forse era lì da ore. Immediatamente sul posto sono stati chiamati i soccorsi, con l’eliambulanza atterrata proprio nei pressi di Torre Flavia per trasportare in codice rosso il giovane. Nel caso dello stabilimento La Baia, il consiglio comunale ha voluto ringraziare i gestori e gli assistenti bagnanti che vi operano per il grande lavoro svolto durante la stagione estiva appena trascorsa, con i bagnini impegnati in numerosi salvataggi a mare.



Quando il mare entra in classe La pittrice Anna Tonelli dona 4 dipinti alla Melone di Ladispoli

Dopo avere donato, l’anno scorso, quattro dipinti raffiguranti gli alberi del bosco di Valcanneto alla locale scuola “Don Milani”, la pittrice, nonché architetto, Anna Tonelli ha offerto altre quattro opere di grandi dimensioni dedicati al mare alla scuola “Corrado Melone” di Ladispoli. L’inaugurazione, avvenuta nei giorni scorsi, è stata una vera e propria festa organizzata dal preside Riccardo Agresti e dalla professoressa Stefania Pascucci che hanno coinvolto il corpo insegnante e diverse classi di alunni e alunne. Dal concerto

presso l’aula verde alla lettura di poesie sul tema del mare scritte dai giovani allievi, la cerimonia si è manifestata come una spontanea riflessione sull’importanza dell’arte e della bellezza nell’educazione dei giovani alla vita. Anna Tonelli, visibilmente commossa dall’accoglienza, ha ribadito il suo impegno a trasmettere proprio agli studenti più giovani l’amore per la cultura e l’espressione artistica come antidoti alla superficialità e alla rassegnazione. In tal senso ha voluto accompagnare i suoi dipinti con una targa nel quale è ripor-

tata una frase di Thomas Jefferson (3° Presidente USA) “Il mare della libertà non ha mai onde”. L’artista è reduce dal successo della recente Mostra personale del settembre scorso a Roma “Anima verde” che vorrebbe promuovere sul territorio con un tour rivolto alla sensibilizzazione del pubblico all’arte e all’ambiente. Ricordiamo, infine, che l’Enciclopedia Treccani ha dedicato una voce specifica all’attività artistica ed architettonica di Anna Tonelli con numerosi riconoscimenti a livello nazionale ed estero.

Il sindaco Grando: “Il nostro pensiero va ai 12 Carabinieri, 5 militari dell’Esercito, un cooperatore internazionale e un regista che morirono in quell’attentato terroristico”

A 18 anni dalla tragedia di Nassiriya



“Il 12 novembre 2003 a Nassiriya un camion cisterna carico di esplosivo ha cambiato le sorti della storia lasciando dietro di sé solo dolore e disperazione. Sono passati 18 anni ma il nostro pensiero continua ad andare a loro, ai 12 Carabinieri, 5 militari dell’Esercito, un cooperatore internazionale e un regista che hanno perso la vita in quell’attentato terroristico. Erano in Iraq impegnati nell’operazione “Antica Babilonia”, per mantenere la pace, invece hanno trovato la morte. Ladispoli vuole che il loro ricordo sia sempre vivo e i nomi di quei 19 martiri sono ben visibili a tutti coloro che si fermano in piazza dei Caduti. Oggi come allora siamo vicini a quelle diciannove famiglie e al loro dolore. Un pensiero speciale alla nostra concittadina Monica Cabiddu, vedova di Andrea Filipa, l’eroico carabiniere che riuscì ad impedire che l’esplosione del camion-bomba avvenisse all’interno della caserma causando una tragedia ancora peggiore”. Così in una nota a firma del sindaco Alessandro Grando.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook | linkedin | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

La sentenza del Consiglio di Stato non fa dormire sonni tranquilli ai gestori degli stabilimenti balneari.

Boratto: "Chi doveva fare degli investimenti adesso non li farà"

Concessioni demaniali in scadenza nel 2023, preoccupata Assobalneari

Investimenti bloccati fino a nuova data e un intero comparto nel caos. La sentenza del Consiglio di Stato sulla scadenza al 31 dicembre 2023 delle concessioni demaniali preoccupa notevolmente i gestori degli stabilimenti balneari e non solo loro. Dopo la proroga del Governo Conte alle concessioni fino al 2023 e le delibere di diverse amministrazioni del litorale romano, che recepiscono la proroga, dando di fatto agli stabilimenti concessioni fino al 2023, in molti avevano deciso che era tempo di effettuare investimenti. Dal restyling delle strutture, al rinnovo di lettini e ombrelloni, fino ad arrivare anche alla realizzazione di nuove strutture, come bar o ristoranti, all'interno delle aree di loro pertinenza. E c'è addirittura chi aveva venduto lo stabilimento e chi lo aveva acquistato, consapevole di poter contare su una concessione demaniale per altri 12 anni. Ora, però, la sentenza, getta caos e incertezza nel comparto, come affermato anche dal presidente di Assobalneari



Ladispoli, Ugo Boratto: "A livello lavorativo chi doveva fare un investimento, non lo fa più, se volevi comprare 50 lettini, non li compri più". Riflettori puntati anche sul Governo che ora sarà chiamato a mettere ordine, dopo la sentenza dei giudici amministrativi. Governo che, come evidenziato da Boratto, da anni ormai rimanda la risoluzione del problema andando di proroga in proroga.

E a intervenire sull'argomento è anche il vicesindaco e assessore al

demanio marittimo Pierpaolo Perretta: "Apprendiamo con interesse la pronuncia del Consiglio di Stato sulla vicenda delle concessioni balneari e rimaniamo in attesa di un intervento normativo dello Stato che ponga ordine ad un settore vitale della economia Italiana e della nostra città. Come amministrazione abbiamo sempre riconosciuto la giusta importanza alla impresa balneare locale alla quale diciamo che ci troverà sempre disponibili a progetti di investimento e rilancio del settore

turistico balneare".

A Santa Marinella la giunta Tidei vuole salvare gli stabilimenti: 'Sì' alle concessioni dopo il 2023

Nelle ultime ore il Consiglio di Stato ha deciso che le concessioni balneari potranno essere prorogate soltanto fino al 2023, in quanto non devono essere in contrasto con la direttiva Bolkenstein. Si tratta di un regolamento europeo che impone di mettere a gara le concessioni pubbliche invece che assegnarle senza un termine. Dal 2024 quindi la legislazione italiana si dovrà adeguare a quella europea. "Il comune si è adeguato perfettamente alla legislazione europea. Siamo stati uno dei pochi comuni, se non l'unico nel Lazio, che ha scelto la formula dell'evidenza pubblica, ovvero ha bandito le gare per aggiudicare la concessione demaniale sugli stabilimenti balneari - ha detto il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - E le abbiamo assegnate a chi ha partecipato singolarmente alla competizione".

Verso la realizzazione della linea ferroviaria tra porto Civitavecchia e aeroporto Fiumicino



"Grazie a un Ordine del Giorno che ho presentato e che l'aula del Consiglio ha approvato ieri, abbiamo impegnato la Giunta a realizzare una linea ferroviaria diretta tra il porto di Civitavecchia e l'aeroporto di Fiumicino. Il nuovo collegamento contribuirà alla ripresa economica del porto che da sempre costituisce il fulcro di un sistema logistico, inserendosi in un potenziale corridoio che unisce i Balcani alla Spagna. Civitavecchia è

uno dei principali porti crocieristici del Mediterraneo che ogni anno movimentata 2,6 milioni di passeggeri e che per questo bisogna valorizzare. Grazie alla nuova ferrovia la mobilità sarà semplificata, permettendo così un maggior afflusso di turisti e una valorizzazione del settore marino e marittimo".

Lo dichiara Devid Porrello, Consigliere M5S Lazio e Vicepresidente del Consiglio Regionale.

Musulino: "Importante momento di confronto su temi come la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile"

Visita nel Porto della Commissione parlamentare Trasporti e Comunicazioni della Finlandia e dell'ambasciatrice in Italia

Riceviamo e pubblichiamo - Visita nel porto di Civitavecchia dei membri della Commissione Trasporti e Comunicazioni del Parlamento finlandese, presieduta da Suna Kymäläinen, e dell'ambasciatrice della Finlandia a Roma, Pia Rantala-Engberg. A ricevere la delegazione finnica, il presidente dell'AdSP, Pino Musolino, che ha voluto rimarcare come la Finlandia

sia "un Paese all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie digitali efficienti e sicure, intelligenti e sostenibili". "Stabilire importanti relazioni, sia istituzionali che imprenditoriali - ha aggiunto Musolino - non può che rappresentare un importante fattore di crescita commerciale per il network laziale e, in primis, per il porto di Roma che, inserito nelle reti Ten-t dell'Unione

Europea, svolge un ruolo importante per la connettività dell'UE, principalmente proprio nel corridoio Scan-Med, che unisce Nord e Sud". Sotto questo punto di vista, Musolino ha sottolineato come "l'Europa sia una grande casa con due porte principali, una a nord e l'altra a sud. Non, quindi, una casa con una porta principale e una di servizio. E tale considerazione è ancor più forte oggi che il Mediterraneo è ritornato centrale

sostenibile e sulla logistica integrata. E attraverso la collaborazione con Paesi all'avanguardia come la Finlandia, questo salto ecologico al servizio dell'Europa potrà realizzarsi. Non c'è più tempo. Bisogna agire". Il presidente Musolino ha poi evidenziato come il porto di Civitavecchia abbia dimostrato, con il primato mondiale delle crociere nel 2021, che si può fare industria crocieristica protetta in epoca covid. "Aver lavorato per far ripar-



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel: +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



negli scambi e con l'Africa, che nel prossimo secolo sarà il continente che più crescerà rispetto agli altri. Oggi è più che mai necessario avere una visione, una strategia e la capacità di implementare. Per questo, stiamo lavorando per creare il porto del futuro in linea con i dettami europei sullo sviluppo

questo settore era fondamentale per aiutare una filiera economica che serve a tutti. Ma non basta essere il primo porto crocieristico in Italia e fra i primi cinque al mondo. Il covid ci ha insegnato che può bastare un virus per distruggere un'economia che soltanto per noi vale 500 milioni euro. È neces-



sario diversificare i traffici e trasformare il porto di Roma in uno scalo multipurpose. E la posizione strategica e centrale di Civitavecchia in Italia e nel Mediterraneo ci permette di puntare a sviluppare anche aspetti più commerciali", ha concluso. Dal canto suo, la presidente della Commissione parlamentare, Suna Kymäläinen si è detta soddisfatta di aver constatato il grado di collaborazione, fortemente propositiva, del presidente Musolino e dell'ente portuale che rappresenta. "Per noi - ha aggiunto - il tema della transizione ecologica e della digitalizzazione sono molto importanti e sono lieta che ci sia convergenza sulla volontà di collaborare in tali settori. Abbiamo constatato che l'AdSP ha già piani positivi in corso per il futuro e spero che tale incontro sia solo un inizio, anzi un ulteriore proseguimento, del discorso già avviato con il nostro ambasciatore e che possiamo arrivare ad una collaborazione che dia presto i suoi frutti".

Continuano senza sosta i controlli della Polizia dieci giorni di chiusura per un minimarket

Provvedimento del Questore ai sensi dell'articolo 100 del T.U.L.P.S.

Sono stati due gli interventi effettuati dagli agenti del commissariato di Civitavecchia, rispettivamente il 31 ottobre e il 4 novembre scorso, per soccorrere in entrambi i casi due ragazze colte da malore per abuso di sostanze alcoliche. Dopo il primo intervento, effettuato dai poliziotti, sono

state fatte ulteriori indagini a seguito delle quali è emerso che le stesse, entrambe minori, il 4 novembre scorso, avevano acquistato 2 bottiglie di vodka in un mini market senza che il suo titolare, un cittadino bengalese, chiedesse loro il documento di identità. Per il titolare già deferito all'autorità giu-

diziaria, per ben 3 volte, per aver venduto bevande alcoliche dopo le 23, è allora scattata un'altra denuncia. Tutti questi elementi, raccolti ed inviati alla Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Roma hanno dato l'avvio ad una meticolosa istruttoria, al termine della

quale, il Questore ha disposto per il locale la sospensione temporanea della licenza per 10 giorni.

Proseguiranno anche nel fine settimana i controlli amministrativi finalizzati al corretto svolgimento della movida e al rispetto della normativa sul covid-19.



“E’ ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto”

Costruzioni, Melaragni (CNA): “Mantenere tutti i bonus più sconto in fattura e cessione del credito, stanno trainando la ripresa”

C'è il segno più davanti a tutto. I bonus per l'edilizia stanno facendo egregiamente il loro lavoro, sia sul fronte della spesa nel settore di imprese e famiglie, sia sulla crescita delle prime. “Ecco perché la CNA ha chiesto con forza di non toccarli e di mantenerli: stanno dando ossigeno vitale alla ripresa”: così la segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia, Luigia Melaragni, sull'onda delle iniziative dell'Associazione anche a livello nazionale. A parlare sono i numeri, che confermano in toto la tesi. L'indagine del Centro Studi CNA evidenzia infatti come le misure adottate dal governo stiano facendo da traino alla crescita. Quest'anno le spese edili di imprese e famiglie saliranno del 62,7% sul 2019 e del 73,2% rispetto al 2020, l'anno più buio a causa delle limitazioni e chiusure imposte dal Covid. Sul 2021 lo studio mostra una stima di 46,2 miliardi, quando nel 2020 era stata di 26,7 miliardi e nel 2019 di 28,4. Questi risultati sono basati sui dati resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi ai versamenti delle ritenute (applicare sui bonifici bancari effettuati per il pagamento delle spese fino al mese di settembre 2021), e attraverso una stima prudenziale che valuta nel 30% delle spese complessive sostenute dalle famiglie nel 2019 l'ammontare dell'importo cui è stato riconosciuto dalle imprese edili lo sconto in fattura. “Basterebbero questi

dati - dice la segretaria della CNA - per dimostrare la necessità di mantenere intatti Superbonus 110%, Bonus facciate al 90%, detrazioni sulle ristrutturazioni degli edifici al 50%, detrazioni sulla riqualificazione energetica degli edifici al 65% e la possibilità, per tutte le misure, di utilizzare lo sconto in fattura e la cessione del credito. Strumenti, questi ultimi, che hanno consentito soprattutto alle piccole imprese di non essere tagliate fuori dal mercato”. Ma ci sono anche altri numeri significativi. L'analisi trimestrale Movimprese, condotta da Unioncamere e InfoCamere sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, mostra come tra giugno e settembre di quest'anno in tutta Italia il boom dell'edilizia abbia trascinato il saldo delle imprese: +22mila solo in questo periodo. “E anche il Lazio e la stessa provincia di Viterbo - continua Melaragni - hanno beneficiato di questo andamento, dettato proprio dai bonus relativi al settore”. Ecco qualche numero riferito alla Toscana: crescita complessiva delle imprese rispetto al trimestre precedente +0,29%, +1,13 se si guarda solo a quelle artigiane. Nel campo delle costruzioni, invece, c'è stato un balzo notevole: nel 2019 erano 4.864, nel 2020 invece 4.913 e nel 2021 infine 5.120. In due anni, +5,26%, +4,21 sull'ultimo, ovvero 207 nuove imprese nel settore. Solo negli ultimi tre mesi se ne sono aggiunte 42.

La Regione ha firmato la cessione delle aree della 167 di Santa Marinella Più di cento residenti possono finalmente diventare proprietari delle loro abitazioni

Giornata storica per Santa Marinella. Con la firma della cessione delle aree della 167 da parte della Regione, oltre cento abitanti di questa zona possono diventare proprietari a tutti gli effetti delle loro abitazioni. Allo stesso tempo è stato formalizzato il via libera alla costruzione, con l'edilizia convenzionata con la Regione, di ben 120 appartamenti realizzati secondo i canoni dell'edilizia economica e popolare con una iniziativa che andrà a tutto beneficio di una fascia di popolazione a mono o basso reddito che potrà finalmente acquistare una prima casa a costi agevolati. Una duplice risposta che questa amministrazione ha saputo dare, in tempi brevi e dopo anni di colpevole immobilismo alle esigenze abitative della popolazione. Si tratta di un atto, atteso da oltre venti anni, che interessa un numero molto alto di residenti della frazione di Santa Severa che potranno vedere trasformato in diritto di proprietà, il diritto di sola superficie posseduto fino ad oggi. In sintesi tutti i residenti interessati, dovranno

pagare una piccola quota e firmare un atto notarile e subito dopo saranno a tutti gli effetti, proprietari delle loro abitazioni. Inoltre, dalla stipula degli atti notarili, con i quali si acquista il diritto di proprietà, il comune incasserà soldi che saranno spesi per ulteriori opere di urbanizzazione, ivi compresa l'estensione della rete gas metano, oggi ancora assente e la creazione di nuove aree di parcheggio. La seconda iniziativa che abbiamo portato a termine ufficialmente sempre oggi riguarda l'acquisizione dell'ultimo lotto di terreno non ancora edificato, sempre all'interno dell'area 167. Qui è in previsione l'edificazione di ben 120 nuovi alloggi, che potranno essere realizzati con il contributo regionale. Per gli aventi diritto tali abitazioni potranno essere acquistate, in media, con un risparmio del 30 per cento rispetto alle quotazioni presenti sul mercato immobiliare. I soli requisiti richiesti per accedere a questa forma di acquisto agevolato, prevedono, oltre alla residenza nel comune di Santa Marinella,

non possedere altri immobili intestati. In tal modo, si potrà andare incontro alle esigenze di molte giovani coppie e nuclei familiari alla ricerca di una prima casa. Per la prima volta ribadisco molti nuclei familiari avranno a possibilità di acquistare una casa accedendo all'edilizia agevolata. Questo atto deriva da un accordo procedimentale tra il Comune e la Regione Lazio iniziato nel 2020 con il trasferimento di aree e terreni all'amministrazione di Santa Marinella. Questo nuovo piano di zona a Santa Severa ha la particolarità di avere una procedura snella in base all'art. 51 della legge 865/1971 che prevede un procedimento semplificato, ovvero conforme al piano regolatore e in cui possono trovare collocazione le cooperative già finanziate dalla Regione Lazio. Le cooperative si riuniranno in un consorzio che dovrà obbligatoriamente e preventivamente eseguire importanti opere di urbanizzazione, primarie e secondarie, che dovranno essere poi cedute al Comune.

Oggi il Teatro Traiano s'illumina di bianco L'iniziativa a sostegno della campagna di sensibilizzazione sul cancro al polmone

Il Comune di Civitavecchia ha aderito alla campagna “Illumina novembre” lanciata da Alcasi Italia, l'organizzazione dedicata alla lotta contro il cancro al polmone. Domani, sabato 13 novembre, infatti, la facciata del Teatro Traiano verrà illuminata di bianco per sensibilizzare i cittadini sulle nuove



prospettive di guarigione e di “controllo clinico prolungato” di questa malattia, a partire da un'informazione che tutti dovrebbero avere: lo screening è in grado di salvare migliaia di vite e i nuovi trattamenti personalizzati sono in grado di far convivere il malato con un tumore reso non più aggressivo.

SuperEnalotto, la fortuna premia il Lazio: centrati due “5” da oltre 47 mila euro ciascuno

Il Lazio festeggia grazie al SuperEnalotto: nel concorso dell'11 novembre, come riporta Agipronews, sono stati centrati due “5” del valore di 47.356,11 euro ciascuno. La prima vincita è stata convalidata presso il tabacchi di via delle Betulle 110 a Roma mentre l'altra è stata registrata nel tabacchi di via Porta Ternana

5A a Torri in sabina, in provincia di Rieti. Il Jackpot, intanto, continua a salire toccando i 109 milioni di euro che saranno in palio nel prossimo concorso. L'ultimaestina vincente è arrivata il 22 maggio scorso, con i 156,2 milioni di euro finiti a Montappone (FM) mentre nel Lazio manca dal 2012 quando furono realizzati



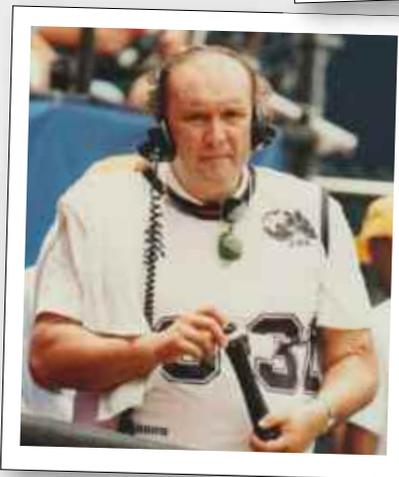
due “6”, entrambi a Roma, uno da 25,8 milioni a maggio e un altro da 18,8 milioni ad agosto.

Il noto commentatore sportivo ci lascia a causa di una grave forma di diabete

Addio a Giampiero Galeazzi, storica voce dello sport italiano

Come un fulmine a ciel sereno ieri mattina, venerdì 12 novembre 2021, è rimbalzata su tutti i notiziari e sui social la notizia della prematura scomparsa dell'amato giornalista sportivo Giampiero Galeazzi. Aveva 75 anni, compiuti lo scorso maggio, ma già da tempo conviveva con una grave forma di diabete. Galeazzi è noto soprattutto per aver prestato la sua voce durante le Olimpiadi, commentando alcune delle più grandi imprese degli azzurri.

Giampiero Galeazzi da tempo sofferiva a causa di una malattia - Il telecronista mancava già da diversi anni dal mondo della televisione, probabilm-



te proprio a causa delle sue condizioni di salute. La sua ultima apparizione, infatti, risale a 3 anni fa quando fu ospite a Domenica In. Con la sua scomparsa l'uomo ha lasciato un vuoto incolmabile nella mente degli appassionati di sport, la sua profonda voce, era inimitabile ed è diventata rapidamente una delle più amate della televisione.

Il telecronista aveva da poco compiuto 75 anni - Nato nel '46, Galeazzi passò la sua adolescenza fra lo studio e lo sport arrivando persino a laurearsi in Economia per poi finire a lavorare per l'ufficio marketing e pubblicità della Fiat a Torino. La sua vera vocazione però era il canottaggio e lo dimostrò ampiamente nel 1967 vincendo il campionato italiano del singolo. Al suo arrivo in Rai,



avvenuto grazie all'amico Gilberto Evangelisti, gli fu affibbiato il soprannome di "bisteccone". Nel dialetto romano, infatti,

questo sta ad indicare un ragazzo alto, forte e che vive la vita al massimo. Per l'emittente televisiva, quindi, iniziò ad occuparsi proprio della sua grande passione, lo sport. Prima in radio poi in tv e persino in diretta dallo stadio, Galeazzi diventò una presenza costante di Domenica Sportiva. Come dimenticarsi, inoltre, delle sue telecronache durante le olimpiadi di Seul e Sidney in cui l'Italia riuscì a conquistare ben due medaglie d'oro. Giampiero, inoltre, verrà ricordato anche per i suoi interventi negli spogliatoi durante le feste scudetto del Napoli e del Verona. Negli anni successivi, dunque, l'uomo divenne una delle colonne portanti di 90° Minuto, uno dei programmi di calcio più seguiti della Rai. Infine, fra le apparizioni televisive extrasportive dell'uomo, si ricorda la conduzione del festival di Sanremo del 1996 in coppia con Pippo Baudo.

Borgo San Martino vs Santa Marinella, è derby da brividi

Il dg Discepolo: "Sapevamo già da agosto che avremmo potuto giocare per i piani alti, ma l'obiettivo rimane la salvezza"

Mai nella loro storia, Borgo San Martino e Santa Marinella, si erano affrontate. Lo faranno domenica alle 15 al Sale di Ladispoli, un match che si annuncia vibrante e con tante emozioni. Si perché le due formazioni stanno facendo un buon campionato, la sorpresa Borgo San Martino si sta rivelando come auspicava la dirigenza ad inizio torneo. "In effetti dicono il dg Discepolo (nella foto), il diesse Gabrieli e il presidente Lupi - abbiamo

allestito una formazione in anticipo rispetto ai programmi e per fare la Prima categoria. Poi c'è stato il ripescaggio, ma sapevamo che saremmo stati una squadra buona anche per la Promozione.

Se siamo dove siamo, anche se è la settima giornata, lo dobbiamo alla società che ha creduto fin da subito alle proposte del diesse. Siamo una famiglia, le decisioni si prendono insieme, ma quello che mi sta colpendo è il seguito che abbiamo sia nelle

partite interne che esterne. Abbiamo dato un marchio alla società, organizzazione e capacità, che sono elementi fondamentali per aspirare a crescere". Per la gara di domenica, davanti a Santa Marinella, sono previsti 200 spettatori. Un'altra bella cornice di pubblico per confermarci in alto alla classifica. I complimenti del momento dei gialloneri, al secondo posto, sono arrivati dal main sponsor Grande Impero.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

amicitytv

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Arrivano le convocazioni del CT Sacchetti per le qualificazioni FIBA World Cup 2023

La long list dell'ItalBasket

A fine novembre le prime sfide con Russia a San Pietroburgo e Paesi Bassi a Milano

Tornano in campo gli Azzurri. Lo aveva detto Capitan Melli appena finito il quarto di finale olimpico contro la Francia: "Abbiamo tanti appuntamenti importanti davanti a noi, a cominciare dalle qualificazioni al prossimo Mondiale". A tre mesi di distanza dall'ultima notte giapponese, l'Italia comincia il proprio percorso verso la FIBA World Cup 2023, la competizione attraverso cui sperare di accedere ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. Le prime due sfide saranno contro la Russia (venerdì 26 novembre, ore 17.00 italiane a San Pietroburgo) e contro i Paesi Bassi (lunedì 29 novembre, ore 20.30 al Mediolanum Forum di Assago a Milano). La gara contro gli "Oranje" è organizzata da Master Group Sport, advisor commerciale della Federazione Italiana Pallacanestro. Per provare a partire con il piede giusto, il Commissario Tecnico Meo Sacchetti ha diramato la long list di 24 giocatori, da cui sceglierà i 16 giocatori che si ritroveranno lunedì 22 novembre al Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa di Roma. Da alcuni giorni è possibile acquistare i biglietti per la gara degli Azzurri contro i Paesi Bassi al Mediolanum Forum. I biglietti sono in vendita in tutte le ricevitorie del circuito Vivaticket e sul sito Vivaticket.com al seguente link:

www.vivaticket.com/it/biglietto/italia-vs-paesi-bassi



La long list del CT Sacchetti

- Nicola Akele (1995, 203, A, Nutribullet Treviso)
- Davide Alviti (1996, 200, A, A I X Armani Exchange Milano)
- Tommaso Baldasso (1998, 192, P/G, Fortitudo Kigili Bologna)
- Giordano Bortolani (2000, 193, G, Nutribullet Treviso)
- Leonardo Candi (1997, 190, P/G, UNAHOTELS Reggio Emilia)
- Davide Casarin (2003, 196, G, Nutribullet Treviso)
- Mouhamet Rassoul Diouf (2001, 206, A, UNAHOTELS Reggio Emilia)
- Diego Flaccadori (1996, 193, P, Dolomiti Energia Trentino)
- Raphael Gaspardo (1993, 207, A, Happy Casa Brindisi)
- Alessandro Lever (1998, 208, A/C, Allianz Pallacanestro Trieste)
- Niccolò Mannion (2001, 190, P, Segafredo Virtus Bologna)
- Bruno Mascolo (1996, 190, P, Bertram Derthona Basket Tortona)
- Alessandro Pajola (1999, 194, P, Segafredo Virtus Bologna)
- Andrea Pecchia (1997, 197, G, Vanoli Cremona)
- Gabriele Prociada (2002, 201, G/A, Fortitudo Kigili Bologna)
- Michele Ruzzier (1993, 181, P, Segafredo Virtus Bologna)
- Matteo Spagnolo (2003, 194, P, Vanoli Cremona)
- Amedeo Vittorio Tessitori (1994, 208, C, Segafredo Virtus Bologna)
- Stefano Tonut (1993, 194, G, Umarna Reyer Venezia)
- Leonardo Totè (1997, 211, A/C, Fortitudo Kigili Bologna)
- Mattia Udorn (1993, 200, A, Happy Casa Brindisi)
- Riccardo Visconti (1998, 197, G, Happy Casa Brindisi)
- Michele Vitali (1991, 196, G/A, Umarna Reyer Venezia)
- Alessandro Zanelli (1992, 188, P, Happy Casa Brindisi)



Novità per il 2022



Una nuova formula per la Volleyball Nations League

La Volleyball Nations League, dopo l'esperimento della bolla del 2021 per garantire la salute degli atleti e persone coinvolte durante la pandemia di Covid-19, dall'edizione 2022 sarà organizzata secondo un nuovo format.

La nuova formula, approvata nei mesi scorsi dalla FIVB, vedrà la partecipazione di sedici squadre (maschili e femminili), divise nella prima fase in due gironi da otto che si sfideranno nell'arco di sei giorni di gare (da martedì a venerdì) per tre settimane. Con il nuovo format, quindi, ogni formazione disputerà in totale dodici partite e sarà garantita l'alternanza tra il tabellone maschile e femminile, consentendo così un intervallo di una settimana tra gli eventi. Successivamente la manifestazione continuerà per le prime quattro classificate di ogni girone, con i quarti di finale, le semifinali e le finali per le medaglie.

Questo nuovo modello, secondo Volleyball World, permetterà agli appassionati di godere dello spettacolo della VNL in 12 località in tutto il mondo e alle squadre di ridurre gli spostamenti.

Calendario femminile

Primo turno
30 maggio - 5 giugno
Secondo turno
13-19 giugno
Terzo turno
27 giugno - 3 luglio
Quarti finale
13-14 luglio
Semifinali
16 luglio
Finali
17 luglio

Calendario maschile

Primo turno
6-12 giugno
Secondo turno
20-26 giugno
Terzo turno
4-10 luglio
Quarti di finale
20-21 luglio
Semifinali
23 luglio
Finali
24 luglio

I partecipanti all'appuntamento di Coverciano dello YOUTH LAB, la piattaforma di innovazione e leadership del Settore Giovanile e Scolastico, hanno risposto alla sfida lanciata dalla FIGC in una 3 giorni di intenso lavoro. "Siate interpreti del cambiamento, siate una rivoluzione gentile all'interno della nostra Federazione e noi cercheremo di mettervi nella condizione di incarnare l'innovazione che sognate", aveva aperto così i lavori il Presidente Gabriele Gravina. La nuova generazione di giovanissimi dirigenti del Settore Giovanile e Scolastico non ha perso tempo e si è attivamente impegnata in seminari, presentazioni e project works, opportunamente responsabilizzati dalle parole e dalla testimonianza del Segretario Nazionale Vito Di Gioia "I giovani sono la nostra risorsa strategica, la nostra fonte

Il progetto coinvolge il Settore Giovanile e Scolastico della Figc Avanti tutta con la piattaforma Youth Lab

di ispirazione e la nostra energia. Abbiamo vissuto assieme con FIGC Youth Lab lo spirito di Coverciano in questa fase di "Rinascimento Azzurro". Li abbiamo messi alla prova ed hanno dimostrato una stoffa da campioni, i progetti presentati vanno esattamente nella direzione disegnata dal Presidente Gravina: una focalizzazione sul futuro, un'innovazione - anche digitale - della Federazione stessa ed una responsabilizzazione di tutti secondo una logica di leadership corale. Tutti temi affrontati a Coverciano in questi giorni sotto la guida ed il coordinamento di altri campioni come Josefa Idem, coordinatrice

della SGS Academy (il centro di formazione interna del Settore Giovanile e Scolastico) e componente della Sezione per lo Sviluppo del SGS, e con il supporto del Comitato scientifico rappresentato da Marco Bicocchi Pichi e Francesco Anesi. I partecipanti si sono confrontati su tre esercitazioni che hanno integrato innovazione, digitale, e calcio giovanile seguendo la traccia rappresentata dalla "Grassroots Strategy" della Federazione e ripensando elementi di valorizzazione delle società del territorio ("Footprint Player ID" e rating delle Scuole Calcio) e rinnovando la comunicazione interattiva con gli stakeholders

(SGS, Società, Famiglie). Lavinia Quagliotti 29 anni, collaboratrice del coordinamento SGS Piemonte Val D'Aosta ha commentato: "in questi tre giorni abbiamo avuto il piacere di immergerci nell'ambiente che per mesi abbiamo respirato a distanza: conoscere i nostri maestri e i nostri compagni di viaggio, confrontarci di persona sulle tematiche che ci appassionano e ci accomunano, sognare insieme e progettare un futuro che ci piacerebbe diventasse realtà. È un'opportunità per la quale non ringrazierò mai abbastanza e che sicuramente rimarrà per sempre impressa in me". A sua volta, Francesco Nardulli 3' anni del

Coordinamento SGS Puglia ha commentato: "Youth Lab è stato e sarà un percorso formativo assai importante per noi giovani collaboratori SGS". Attualmente, come in ogni ambito, essere al passo con le continue richieste e le necessarie competenze/attività è fondamentale: Youth Lab ci ha formati proprio a reagire prontamente e costruttivamente alle diverse difficoltà che si possono incontrare in un percorso lavorativo gestionale - in campo e fuori dal campo".

(fonte FIGC)



Il Parco archeologico del Colosseo lancia il reportage Depositi inVisibili

Quattro puntate sul canale Youtube e sulla pagina Facebook del PArCo per svelare il patrimonio di beni mobili custodito nei magazzini

Depositi inVisibili è un reportage interamente prodotto dal Parco archeologico del Colosseo dedicato al racconto delle collezioni conservate negli oltre cento magazzini e depositi distribuiti tra Domus Aurea, Palatino e Colosseo. Un immenso patrimonio di reperti che diventa oggi, a partire dall'idea e dalla curatela delle archeologhe Federica Rinaldi e Roberta Alteri, un lungo racconto sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del PArCo: 4 puntate in cui archeologi, architetti e restauratori danno voce ai reperti mobili svelando le storie celate dietro di essi e rendendoli finalmente visibili e accessibili a tutti. La prima puntata - in onda sabato 13 novembre - è dedicata

alla Domus Aurea e ai reperti restaurati ed esposti nel nuovo percorso aperto al pubblico lo scorso giugno 2021. Amazzoni, Muse e capitelli trovano una nuova vita nelle sale del palazzo neroniano, animati da luci che esaltano i recenti interventi di restauro. Il secondo appuntamento della rassegna - in programma per sabato 27 novembre - è dedicato ai materiali provenienti dagli scavi "storici" condotti sul Palatino e realizzati a partire dall'Ottocento da figure di spicco dell'archeologia romana e italiana quali Pietro Rosa, Rodolfo Lanciani, Giacomo Boni, Alfonso Bartoli: un percorso attraverso i depositi della Casa di Augusto e non solo che con-

servano i reperti provenienti dagli scavi dei palazzi imperiali del Palatino. Con il terzo appuntamento - che sarà disponibile sabato 4 dicembre - si approfondiscono alcuni contesti di interesse eccezionale, esito di recenti indagini archeologiche sul Palatino: lo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino, in collaborazione con la Sapienza Università di Roma sotto la direzione della Prof. Clementina Panella, con gli straordinari ritratti riutilizzati nelle fondazioni di strutture tardoantiche nelle cd. terme di Elagabalo, e lo scavo in corso della Domus Tiberiana, condotto dal PArCo contestualmente agli interventi di restauro che interessano il monumento. Il

quarto episodio - che conclude il reportage sabato 18 dicembre - conduce infine nel cuore dell'Anfiteatro Flavio per conoscere lo straordinario patrimonio di reperti mobili custodito nei magazzini e nei depositi diffusi lungo il percorso di visita, fotografia della storia bi-millennaria del monumento - dai fasti degli spettacoli gladiatori, alla rovina nei secoli bui del Medioevo, alla riscoperta archeologica degli ultimi due secoli, fino alle attuali attività di ricerca, catalogazione, conservazione e manutenzione. Il documentario corredato di immagini e interviste si inserisce all'interno del più ampio progetto di tutela e valorizzazione delle collezioni custodite nei magazzini e



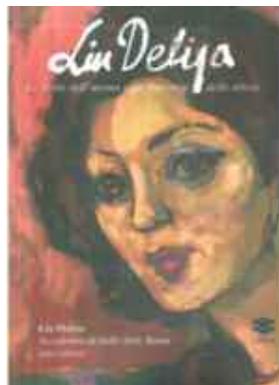
depositi dei Musei italiani, fortemente voluto dal Ministero della cultura e dal Direttore generale Musei prof. Massimo Osanna sin dal momento di avvio della sua direzione - commenta Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. Il lavoro scrupoloso e appassionato, che il servizio Catalogo e il personale del PArCo conducono quotidianamente, viene svelato al pubblico, reale e digitale, in un lungo racconto in quattro puntate che rende accessibile a tutti il processo di conservazione, schedatura, studio, restauro e musealizzazione

dei beni mobili. Il reportage, che ha impegnato per tutto il 2021 i funzionari, gli assistenti tecnici e il personale di custodia del PArCo - prosegue il Direttore - aspira a rafforzare il legame del pubblico con il patrimonio culturale dei siti del PArCo, in attesa che i reperti normalmente non visibili, perché custoditi nei magazzini, prendano nuova vita nei futuri allestimenti in progetto, nell'ottica del programma del Museo Diffuso e come già fatto la scorsa estate con i materiali restituiti al contesto della Casa delle Vestali - conclude il Direttore.

Accademia delle Belle Arti di Roma, in anteprima nazionale, dal 16 al 26 novembre

“Lin Delija. Le ferite dell’anima e gli universi delle attese”

Mostra del pittore albanese, italiano d'adozione, che ha raccolto la semplicità straordinaria delle donne della sua epoca e raccontato il loro destino in un ritratto



zione tra Istituzioni pubbliche e private. Ed è proprio un volto femminile a rappresentare l'immagine dell'esposizione, la cui curatrice scientifica è Angela Scilimati, nella quale Lin Delija rende straordinaria la semplicità di ogni giorno con un omaggio alle donne della sua epoca, sottolineando la dedizione e i sacrifici di lavandaie, insegnanti, operaie, attraverso la linea del ritratto e quelle pieghe del tempo nelle quali ha colto il destino di ognuna. Un ponte tra l'analisi introspettiva e lo studio della fisionomia per raccontare il mondo letto dai suoi occhi. Non solo donne, che pure erano il suo soggetto preferito, ma anche momenti, pensieri, malinconie, affidati ai volti del suo

vivere quotidiano. La scelta della sede è legata alla volontà di ricordare il periodo che l'artista trascorse a Roma, dove studiò proprio presso l'Accademia di Belle Arti dal 1955, allievo di Mario Mafai, Amerigo Bartoli, Mario Rivosecchi e Pericle Fazzini, dopo la fuga dal sistema totalitario che regnava in Albania e dopo gli anni di permanenza e studio a Zagabria. Sarà possibile ammirare anche il noto "Ritratto di donna", gentilmente concesso per l'esposizione dalla Presidenza della Repubblica di Albania, e, attraverso proiezioni, le opere custodite nel Museo Civico "Lin Delija-Carlo Cesi" di Antrodoco, prezioso scrigno che conserva numerosi capolavori dell'arti-

sta. Questo primo progetto importante prevede la valorizzazione dell'opera dell'artista con una serie di altri eventi espositivi che avranno come successiva sede Firenze e, a seguire, l'Albania, con una mostra a Scutari e una conclusione del percorso a Tirana. Il viaggio inizia proprio nell'anno in cui ricorre il trentennale dei primi sbarchi dall'Albania in Italia e, ripercorrendo le tappe principali della vita di questo artista esule, indicherà Lin Delija come "precursore" del fenomeno migratorio albanese causato da ragioni politiche e sociali. La conclusione in Albania avverrà in un momento altrettanto significativo, ovvero la ricorrenza del venticinquantennale dalla morte di Madre

Teresa di Calcutta, che Lin Delija conobbe e ammirò con grande devozione e della quale realizzò numerosi ritratti. Il percorso avrà il nome "Lin Delija. In viaggio verso casa". Informazioni: tel. 3394150479 - mostralindelija@gmail.com - facebook.com/mostralindelija - instagram.com/mostralindelija. Orari di visita: lunedì/venerdì 11.00/17.00; sabato 10.00/13.00. L'accesso alla mostra sarà consentito nel rispetto delle norme vigenti sul contingentamento delle presenze ed esclusivamente ai visitatori muniti di certificazione verde Covid19 - Green Pass o in possesso di tampone molecolare o rapido negativo effettuato nelle ultime 48 ore.

Le donne, le loro storie, quelle espressioni colme di emozioni, sono al centro della mostra "Lin Delija. Le ferite dell'anima e gli universi delle attese", pittore albanese, italiano di adozione, nato a Scutari nel 1926 e morto a Roma nel 1994, che scelse il comune di Antrodoco, vicino Rieti, come luogo dell'anima perché gli ricordava il suo paese d'origine. La mostra, che sarà aperta al pubblico dal 16 al 26 novembre presso l'Accademia di Belle Arti a Roma, è promossa dall'Associazione "Lin Delija" di Antrodoco (Ri), dalla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, con la collaborazione dell'Accademia Desiderosi del Sapere di Roma e sotto il Patrocinio del Ministero della Cultura, dell'Ambasciata di Albania in Italia e del Comune di Antrodoco. Un viaggio nel percorso artistico di Delija che raccoglie le varie sfumature dell'artista, grazie alla sinergia tra paesi vicini, alla generosità di numerosi collezionisti privati che si sono resi disponibili ai prestiti delle opere del maestro e alla proficua collabora-

Serial killer in mostra a Roma

Natasia Abbattista porta la "Riunione di condominio" a Casa Vuota

Dipinti, installazioni e video per dipanare un mistero che sembra senza soluzione. Si tingono di giallo le stanze di Casa Vuota in occasione della mostra Riunione di condominio, la prima personale capitolina dell'artista Natasia Abbattista, a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo, allestita dal 13 novembre al 31 dicembre in via Maia 12 a Roma. La mostra si presenta al pubblico in due giorni, sabato 13 novembre dalle ore 16:30 alle ore 21 e domenica 14 novembre dalle ore 16:30 alle ore 19. Per la visita è necessario prenotarsi al numero di telefono 3928918793 oppure all'email vuotacasa@gmail.com. Dopo l'inaugurazione, la mostra è visitabile sempre su appunta-

mento. Casa Vuota è un progetto curatoriale ideato da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo che trasforma l'appartamento di un condominio del quartiere Quadraro in uno spazio espositivo. Dal 2017 Casa Vuota ospita progetti personali e collettivi di arte contemporanea. Non semplici mostre, ma esperienze di fruizione coinvolgenti per i visitatori vengono costruite su misura per le stanze della casa, che conservano le impronte della vita che si è consumata al suo interno e le tracce del passaggio dei vecchi proprietari. Uno spazio non neutro ma sporco, periferico, eccentrico si fa ambiente immersivo, dove non c'è soluzione di continuità tra l'intervento dell'artista e la

casa. "È la casa stessa, con le sue carte da parati consunte, le sue cianfrusie e i suoi fantasmi, a diventare - secondo i curatori - parte dell'opera, segno tra i segni di un firmamento di storie in continua evoluzione. Così avviene anche per il progetto di Natasia Abbattista: nelle stanze dismesse della galleria-appartamento l'artista illumina con una luce inusitata e sinistra alcuni elementi di una quotidianità apparentemente priva di pericolo, come sedie messe in circolo, elettrodomestici e giocattoli, che nell'assurdità della loro collocazione senza utilità trovano la possibilità di farsi veicolo di un'altezza straniante, attraverso il coinvolgimento diretto del pubblico".

Da venerdì scorso, gli arazzi di Armadilly alla Galleria Fidia Loves me, loves me not...

Dopo il successo della mostra "Lo spazio della memoria" dedicata a Giosetta Fioroni, la Galleria Fidia di Fausto Fiume, in via Angelo Brunetti 49, presenta, per la prima volta a Roma, le vignette intessute della giovanissima artista pesarese che si esprime attraverso un personalissimo linguaggio pink pop Armadilly raccolte, dalla curatrice Gemma Gulisano, sotto il titolo "Loves me, loves me not..." (inaugurata, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, lo scorso venerdì 12 novembre). Nella presentazione della mostra, Gemma Gulisano scrive che «Nella contemporaneità di Armadilly il rapporto con in proprio corpo davanti a uno specchio e dinanzi allo sguardo degli altri, si complica in relazione alla vetrina fotografica dei social network. Instagram e la sua gallery, in parti-

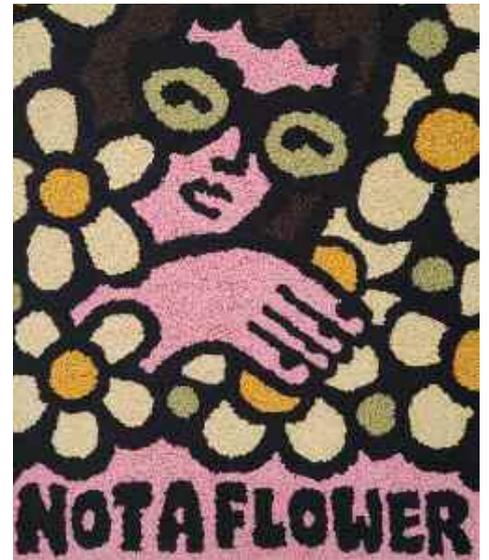
colar modo, costituiscono quel biglietto da visita che la società impone. Sono dinamiche sociali perfettamente descritte con marcata ironia ed estrema efficacia negli arazzi di Armadilly; l'artista, infatti, non si rivolge alla tradizionale tela ma si esprime attraverso una pittura - per così dire - intessuta sulla tela. Le sue vignette ricamate danno vita ad un singolare connubio tra il linguaggio pop, arricchito di un gusto kitsch e contenuti social associati alla cultura trash. Sono opere "figlie del proprio tempo", specchi in tessuto nei quali lo spettatore può riflettersi; la forza magnetica di questi lavori risiede nella capacità di trasmettere un senso di appartenenza dovuto alla condivisione di precise dinamiche sociali: l'individualismo che sfocia nella disgregazione sociale, l'ansia di piacere a

tutti i costi, i canoni estetici e comportamentali somministrati dagli influencer sui social.

Nel mio lavoro, sottolinea Armadilly, parlo dei social e di adolescenti annoiate che si "postano" su Instagram, parlo di me e di come mi rapporto all'universo digitale, parlo del mio corpo, di come mi vedo allo specchio e di come vorrei che mi vedessero gli altri.

La mostra resta aperta fino al prossimo 6 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,30 e il sabato dalle 10,00 alle 13,00. Dal 18 al 21 novembre le opere saranno visibili presso la NuvoLa di Fuksas in occasione di "Roma Arte in NuvoLa".

Vittoria Borelli



Oggi in tv Sabato 13 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Il caffè' di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - FESTIVALBAR STORY	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:55 - Gli imperdibili	06:20-Newton	08:00 - Agora' Weekend	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	06:50-Streghe	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:55-L'isoladiKatharina-Dannicolaterali	10:25 - Timeline Focus	07:45 - FRATELLI BENVENUTI - SCORINRO D'ORO/SFIDE IN FAMIGLIA	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	10:25-ProfessioneFuturo	10:45 - Tgr Amici Animali	09:48 - COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
08:20 - Tg1 Dialogo	10:50-Meteo2	11:00 - Tgr Bell - Italia	10:38 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:55-RaiTgSportGiorno	11:30 - Tgr Officina Italia	10:40 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1	11:05-Checkup	12:00 - Tg3	10:44 - COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:45-PremioVolontariato-Costruttoriidelbene comune	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
10:20 - Buongiorno benessere	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
11:15 - Gli imperdibili	13:30-Tg2Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:31 - IL SEGRETO - 112 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	14:00 - Tg3	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - RITRATTO CHE UCCHIDE	08:44 - METEO.IT
12:00 - Linea Verde Tour	14:00-Ip Provinciale	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - X-STYLE
12:30 - Linea Verde Life	14:50-La dottoressa dell'isola-Unostrano incidente	14:45 - Tg3 Pixel	15:30 - SLOW TOUR PADANO	09:25 - DOCUMENTARIO
13:30 - Tg1	16:15-Tisento-Issuonidelleemozioni	14:55 - Tg3 L.I.S.	16:41 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA	11:00 - FORUM
14:00 - Dedicato	17:15-Stopandgo	15:00 - Gli imperdibili	17:00 - SALVERO' MIA FIGLIA - 1 PARTE	13:00 - TG5
15:35 - Ballando on the road	18:00-Gliimperdibili	15:05 - TV Talk	17:41 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
16:05 - A Sua immagine	18:05-Tg2L.I.S.	16:35 - Frontiere	17:43 - METEO.IT	14:10 - SCENE DA UN MATRIMONIO
16:45 - Tg1	18:10-RaiTgSportSera	17:30 - Report	17:47 - SALVERO' MIA FIGLIA - 2 PARTE	15:40 - LOVE IS IN THE AIR I
17:00 - Italia - Si!	18:25-Dribbling	18:55 - Meteo 3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:30 - VERISSIMO
18:45 - L'eredita' Weekend	19:40-F.B.I.	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 ULTIMORA	18:45 - CADUTA LIBERA
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 64 - PARTE 2 - 1aTV	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
20:35 - Ballando con le stelle	21:05-S.W.A.T.4	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	19:43 - CADUTA LIBERA
00:30 - In soccorso del destino	22:40-Clarice	20:20 - Le parole	21:25 - AGENTE 007 - LA SPIA CHE MI AMAVA - 1 PARTE	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
02:00 - Rai - News24	23:30-Tg2Dossier	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:03 - TGCOM	20:00 - TG5
02:35 - Sottovoce	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	23:55 - Tg Regione	22:05 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
03:05 - Milleunibro	00:55-Tg2Mizar	00:00 - Tg3 Mondo	22:09 - AGENTE 007 - LA SPIA CHE MI AMAVA - 2 PARTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
04:05 - Rai - News24	01:20-Tg2Cinematinee	00:25 - Tg3 Agenda del Mondo	00:20 - A RISCHIO DELLA VITA - 1 PARTE	21:20 - TU SI QUE VALES
	01:25-Tg2AchabLibri	00:30 - Meteo 3	01:18 - TGCOM	01:00 - SPECIALE TG5 - VASCO ROSSI
	01:30-Tg2SViaggiare	00:35 - Un giorno in pretura	01:20 - METEO.IT	02:05 - TG5 - NOTTE
		01:35 - Tg3 Chi e' di scena	01:24 - A RISCHIO DELLA VITA - 2 PARTE	02:39 - METEO.IT
		01:50 - Appuntamento al cinema	02:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	02:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
		01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:47 - POPCORN 1983	

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Allana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Allana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032